

LIBRACCIO
ACQUISTIAMO IN CONTANTI
 libri di ogni tipo, Cd,
 Dvd e dischi in vinile
 Ritiro a domicilio
 per grandi quantitativi-
CHIAVARI C.so Gianelli 2
 Tel 0185/598378

CORFOLE

20.000
COPIE GRATUITE

Per la tua pubblicità scegli la
 testata più diffusa del Levante!

CORRIERE DEL LEVANTE - INDIPENDENTE, APARTITICO, NO FINANZIAMENTI PUBBLICI - ANNO XIX N.174 APRILE 2016
 Aut. Trib. Chiavari n.5 del 17/10/2000 - Editore IDT-MIDERO di Giansandro Rosasco Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE) - Dir. Resp. Michela De Rosa

www.corfole.com redazione@corfole.com @corfole facebook.com/Corfole 0185.938009 SMS 320.2041297 prima del testo digitare 800V

LA GRANDE STORIA LOCALE



Il cippo scippato

Inestimabile reperto ritrovato nel Comune di Orero, ma subito strappato al territorio
 - Pag. 3



Bambine in guerra

Per il nostro "Memorial Ghilarducci" la preziosa testimonianza di Anna Vallarino
 - Pag. 6

DOVE TI BUTTO?



Dubbi differenziata

Entro il 2016 occorre arrivare al 65%, ma ci possono essere dubbi su dove conferire alcuni oggetti: parte il nostro "Spazzatour" presso i Sindaci
 - Pag. 4



Future mamme e politica: cosa ne pensano i nostri Sindaci?
 (Pag. 5)



Refrendum trivelle e la beffa delle auto a gas... senza gas
 (Pag.7)

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI IMPERDIBILI!

Sagre, concerti, cene, manifestazioni, mercatini, musei, spettacoli, inaugurazioni, cene, teatro, corsi, gare, degustazioni, mostre, sport, cinema... e tutto quello che c'è da fare, gustare e vedere nel Levante e non solo!

> Pag. 14 e 15



Dalla Baia alla Nazionale: la Shock Wave di Sestri sulla cresta dell'onda
 (Pag.10)



Riparte la caccia alla focaccetta più buona del Levante: segnala, vota e vinci!
 (Pag.13)



LEZIONE DA UN CAMORRISTA
 A Rapallo un ex criminale insegna che uscirne si può
 (Pag. 9)

TRA ZAPPE E PC
 Quando le previsioni del tempo le facevano i muretti a secco
 (Pag. 17)



CHIEDI ESPERTO

Diritto, salute, benessere, fisco: i nostri esperti al vostro servizio!



BUNMESE di Giansandro Rosasco

Alle prese con la mia prima dieta a quarant'anni ho subito capito che questo momento è un'eterna lotta tra il tenere alto il morale e basso il peso, così ho studiato a tavolino la situazione. Il primo giorno è facile, dal secondo cominci a vedere lasagne volanti e sognare di fare il bagno nella panna cotta. Quindi, serve un piano d'attacco. Intanto bisogna iniziarla in momenti lontani dalle festività. Perché soffrire inutilmente in periodi dove fanno la loro comparsa pastiera, pandolce, torrione, datteri con noci e così via? Passato questo ostacolo si arriva alle varie fasi della dieta: quella del **BLUFF**, primo tra tutti quello dell'arrotondamento del peso. Ad esempio partendo da 89 chili, arrivato a 87,9, arrotondo a 87. Due chili in pochissimi giorni, che soddisfazione! Poi c'è quella degli **ALIMENTI A CUI HO DIRITTO**: a me è concessa una barretta di cereali in mezzo ai pasti. Orbene, per rispettare l'imposizione ho messo a confronto tutti i tipi di barrette esistenti. La scelta è "casualmente" ricaduta su quelle più goduriose con tanti pezzi di cioccolata e più grandi possibili. Poi subentra la fase della **SPERANZA**. All'inizio ti pesi noncurante con pantofole, mutande, maglietta, calze. La seconda volta ti togli le pantofole, la terza ti togli tutto rasandoti anche i capelli e per la quarta pesa hai già prenotato la tua prima ceretta totale. E lì capisci che sei in guerra e scatta la fase **TABULA RASA**. Primo, di tutti i dolci in casa. E anche di tutto ciò con cui potreste fabbricarli, perché posso assicurarvi che nelle crisi di astinenza da dolci si possono raggiungere proprietà mistiche e diventare provetti pasticciere nel giro di una notte. Eliminate anche bilance, specchi e foto recenti: non c'è nulla di più falso di questi responsi nel breve periodo. Lo sapete benissimo che non siete in forma perché insistere? Infine c'è la fase del **COMPIOTTO**: perché mai, ti chiedi, sei invitato a cena fuori da tutte quelle persone? E se proprio non dobbiamo fare gli spuntini di mezzanotte perché avrebbero messo la luce nel frigo? Insomma se riuscite a passare queste fasi diminuendo un po' il cibo, aggiungendo un po' di moto unito alla buona volontà, ce la farete anche lasciandovi andare ogni tanto al piacere della tavola. Perché se è vero che con un po' di peso in meno si vive di più ricordatevi che dopo un piatto di ravioli si vive decisamente meglio.

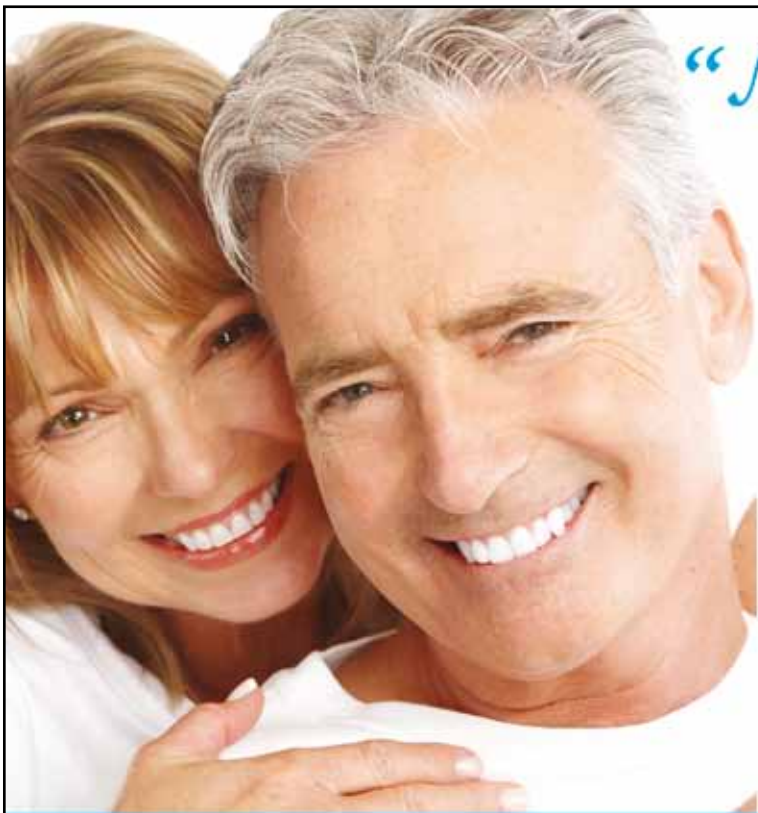
Consigli per la dieta

Compra e vendi nel nostro MERCATINO



Auto - case - abbigliamento - libri e fumetti - informatica - animali - lavoro - ecc!
 pag. 18 e 19

FONTANABUONA La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui
IMMOBILIARE Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia
 Via Del Commercio 74A www.fontanabuonaimmobiliare.com 0185 938578



“Non rinunciare al tuo sorriso!”

Approfitta subito delle nostre
PROMOZIONI
di **APRILE**

1) IGIENE ORALE €45,00

2) DENTIERA SUPERIORE
O INFERIORE €600,00

offerta valida per prenotazioni effettuate entro il 29 Aprile

Chiedici senza impegno i prezzi per le altre prestazioni e scopri che è possibile risparmiare senza rinunciare a qualità e professionalità



CENTRO LOW COST
Protesi Odontoiatriche Tigullio
Professionalità italiana
Qualità svizzera

LAVAGNA Tel 0185.393128
Corso Risorgimento 4 dal lunedì al venerdì
09.00-12.00
15.00 -18.30



*Punti di
(s)vista*
di Michela De Rosa

**- LA MALATTIA
DELLE MALATTIE -**

Sospesa sei mesi (senza stipendio) la vigilessa che gareggiava mentre era in mutua: scoperta perché aveva postato su facebook le foto della gara. Poi ci sono quelli che “vanno in mutua” per fare un trasloco, per piastrelare il bagno, per guardare la Formula 1 o semplicemente perché quel giorno hanno sonno, magari perché sono stati svegli la notte a guardare il MotoGP. Insomma, “mi metto in mutua” è come il nero: sta bene con tutto.



DITE la VOSTRA!

La redazione lascia sempre il diritto di replica ai soggetti chiamati in causa
SE HAI QUALCOSA DA DIRE... SCRIVICI!
(recapiti in copertina)

PER IL CALCIO SI FERMA UNA CITTÀ. ANZI DUE

Spett. ing. Levaggi, che per un'inutilissima partita di pallone si chiuda viale Kasman per mezza giornata, paralizzando il traffico in due città, mi pare decisamente irrispettoso nei confronti di tutti coloro che, per quanto potrà forse apparire strano a molti tifosi della “Virtus Entella”, per vivere debbono lavorare. Ugualmente vergognosa la supina accettazione di tutto ciò da parte del Comune di Lavagna, il cui sindaco legge in copia. Non aspettandomi alcun accoglimento per la presente rimostranza, non mi resta che augurarmi ed augurarle che la squadretta in questione torni al più presto in serie C.

Distinti saluti, Federico Cardelli

IL “MAL DI CARICHE” COLPISCE ANCHE IL VOLONTARIATO

Desidero denunciare il malcostume consolidato di associazioni e circoli culturali. In passato ne ho fatto parte e me ne sono andata disgustata. Di recente ho cercato di far parte del consiglio direttivo di cui sono socia da oltre 15 anni e che dovrebbe offrire “opportunità di svago, aggregazione e promuovere momenti di socializzazione in uno spirito cristiano” per poter fare qualche proposta di miglioramento. I

“soliti furbetti” zitti zitti si sono rinnovati le cariche, per la 3 o 4 volta, senza darne notizia ed alla mia richiesta di spiegazioni hanno detto che le nomine “venivano dall'alto”!! E sono proprio quelli che si lamentano che non c'è ricambio generazionale stando bene attenti che il silicone li tenga ben incollati alla poltrona.

Laura Treveri

CAVALLI SELVAGGI E TERRENI DISTRUTTI

Oltre alla tutela dei cavalli selvaggi, chi tutela il privato cittadino, i proprietari dei terreni boschivi ed agricoli che da tempo sono interessati dalle scorribande di questi animali selvaggi? Da tempo gli abitanti delle frazioni alte del Comune di Borzonasca (Campori, Bertigaro, Temossi, Gazzolo) lamentano la presenza di questi animali, che nel loro vagare irruento, hanno distrutto muri, orti, ecc., con il conseguente rischio anche, che qualche persona, ormai esasperata dal perdurare della situazione prenda qualche iniziativa azzardata e sconsiderata. Ma perché le Autorità competenti non provvedono ad allestire appositi recinti in zone lontane dai paesi abitati dove portare questi cavalli? Va pur bene lo stato di riconoscimento quale patrimonio della collettività, ma i danni che sono stati arrecati alla collettività dai cavalli selvaggi

da chi vengono risarciti? Nei mesi scorsi, dopo innumerevoli lamentele, il Comune di Borzonasca, tramite personale incaricato, ha provveduto a spostare i cavalli nella parte alto del territorio, nei pressi dei laghi di Giacopiane : anche questa zona, non essendo delimitata in alcun modo, non è risultata una soluzione, in quanto i cavalli, forse in cerca di temperature più calde o di cibo, sono nuovamente scesi in basso (ancora prima delle persone che li avevano portati su). Quindi, oltre alla richiesta del riconoscimento dello stato di patrimonio naturalistico, perchè non aiutare l'uomo che ogni giorno combatte per rimanere su un territorio sempre più ostile, sempre più scarso di risorse?

Marisa Berisso

TERRORISMO: I PENSIERI DI UN ITALIOTA

Non mi preoccupa per i terroristi. Intanto gli attentati li fanno nelle capitali di altri paesi. Poi, se li facessero in Italia non è detto che li facciano nella mia città. E se li facessero nella mia città, mica è sicuro che sarà nel mio quartiere. E nemmeno nella mia strada. Ma anche se fosse, chi mi dice che li farebbero proprio nel mio condominio ? Così ragionando da italiano, io speriamo che me la cava.

Gianni Oneto

Quando l'entroterra levantino era un territorio "da imperatori"

QUESTA PIETRA RISCRIVE LA STORIA

Il "cippo di confine" ritrovato sul Ramaceto è un reperto unico nel suo genere in Italia e tra i pochissimi al mondo: ma perché lo hanno scippato al territorio?

È un ritrovamento eccezionale, ma è soprattutto una vicenda degna di un thriller storico quella che ruota attorno al cippo rinvenuto sul Monte Ramaceto, nel territorio del Comune di Orero (Val Fontanabuona). Gli elementi ci sono tutti: 1988, l'allora brigadiere del Corpo Forestale dello Stato di Casarza **Italo Franceschini** smuove una grossa pietra per verificare la presenza di vipere e accortosi dell'iscrizione scatta una foto, presentandola nel suo rapporto, ma nessuno vi bada; arriviamo al 2014, quando Franceschini va in pensione e si decide a fare ordine tra le foto, stampando anche quella della "strana pietra" e inviandola all'amico archeologo Roberto Maggi, che ne capisce subito l'importanza; scatta così l'attenzione della Soprintendenza ai Beni culturali che invia "sulla scena" un nutrito gruppo di agenti della polizia provinciale che, proprio come dei detective, setacciano la zona per mesi, ma della pietra neanche l'ombra; ci riprovano più volte, finché, aiutati da esperti locali del territorio e dagli abitanti del luogo, si raggiunge l'agognato ritrovamento. E infine la conferma: quella pietra rivoluziona secoli di storia. Scopriamo perché.

Il significato del cippo

Risale al 200 d.C. e il suo utilizzo è chiaro: delimitare due terreni confinanti, come si deduce dalle iscrizioni che si riferiscono ai rispettivi proprietari, come spiega **Giovanni Mennella**, tra i massimi esperti di epigrafia latina e presidente della Tigullia. Infatti, su un lato la pietra riporta la dicitura "Caesaris N.", che sta per "Caesaris nostri", ossia "proprietà del nostro Cesare". Ciò significa che il terreno su questo lato era di proprietà dell'imperatore. Le lettere PMG sull'altro lato possono essere interpretate in due modi diversi: potrebbero riferirsi a un ricco proprietario terriero oppure indicare i fondi lì posseduti dal comune di Genua, al quale in epoca romana era sottoposta la riviera orientale.

Ma cosa ci facevano i romani sul Ramaceto nel secondo secolo dopo Cristo?

Probabilmente, già all'epoca, il monte era sfruttato come grandissima fonte di legname, utile nella cantieristica navale ma anche per riscaldare le terme. È inoltre probabile l'uso del territorio per attività connesse all'allevamento del bestiame. Come ha spiegato il professor Mennella, recenti studi sui pollini, condotti con specialisti protostorici, suggeriscono che in età romana nella zona sia stato introdotto il faggio, che si sposa bene anche con l'allevamento caprino e ovino.

Perché è così importante?

Innanzitutto perché è il primo ritrovamento in tutta Italia di un cippo confinario delle proprietà imperiali. Non solo, è tra le poche testimonianze del genere esistenti: reperti simili infatti sono noti solo in Spagna e in Siria. Ma ciò che "sconvolge la storia locale" è il quadro storico-economico che ne



deriva e che rivoluziona le conoscenze che si avevano finora sulla presenza romana in Liguria e in particolare sull'area di Levante: finora si pensava infatti che la nostra riviera fosse caratterizzata da piccole proprietà terriere, mentre il cippo suggerisce l'ipotesi che la zona fosse sede produttiva ed economicamente allettante persino per l'imperatore, sia per quanto riguarda la produzione di legname sia per l'allevamento.

E ora che ne sarà del cippo? Intanto lo hanno scippato al territorio

I reperti considerati di "rilevante importanza" vengono di fatto requisiti dallo Stato, passando direttamente alla Soprintendenza ai Beni Culturali che decide cosa farne. Come prima cosa è stato esposto in una mostra a Genova, snobbando del tutto il territorio in cui è stato ritrovato, ossia il nostro entroterra o quantomeno il Levante. La cosa forse non deve sorprendere visto che lo stesso Comune di Orero non solo non è stato coinvolto nelle ricerche né tantomeno nelle esposizioni, ma addirittura ha saputo del ritrovamento sul suo territorio solo dagli articoli dei giornali. Capiamo che a Genova il reperto può avere ben più visibilità, ma è anche vero che va a sommarsi a tante altre attrazioni, passando così in sordina, mentre qui avrebbe la valorizzazione del pezzo unico. Senza contare che è di questo territorio che parla, dicendoci che ai tempi dei romani queste zone erano altro che "aree dreppesse". Insomma, diamo a Cesare quel che è di Cesare. Intanto speriamo che questo cippo non resti solo un "importante ritrovamento", ma diventi l'innescò di una nuova consapevolezza sulle risorse locali, come fonte produttiva, agricola e turistica.

Michela De Rosa

Commenta e condividi su www.corfole.it

TRASFORMA I TUOI LIBRI IN EURO!

Acquistiamo libri vari, antichi, rari, da collezione, edizioni di pregio, scolastici, universitari, fumetti.
Anche CD, DVD, LP
No enciclopedie.

**PER GRANDI QUANTITATIVI
RITIRO A DOMICILIO**

LIBRACCIO CHIAVARI C.so Gianelli 2
Tel 0185/598378
chiavariscol@libraccio.it

In Liguria siamo anche a: Savona C.so Italia 235r 019/805287
Genova P.zza Rossetti 2r 010/532503 - Ge Sestri P. Via Giotto 31r 010/6533513

Eredità, dispute di condominio o altre questioni legali?

Risolvi senza cause in Tribunale, in fretta e con minima spesa. Rivolgiti con fiducia e senza impegno al Conciliatore

dott.ssa
Maria Adele Melioli
CHIAVARI
0185.939916
334.7617503

www.mediaconciliazionemelioli.it

Corfole per la differenziata: viaggio tra iniziative, dubbi e buone idee

Dove si butta? Farsi venire i dubbi è lecito, informarsi è un dovere

Prima tappa del nostro Spazzatour: dal Sindaco di Moconesi per scoprire la nuova gestione dei rifiuti e porgli qualche quesito

In provincia di Genova i comuni ricicloni, cioè quelli che hanno raggiunto o addirittura superato l'obiettivo del 65% di rifiuti differenziati sono solo quattro: Lavagna, Portofino, Pieve Ligure e Recco. Quest'ultimo balzò all'onore delle cronache perché l'amministrazione comunale fu citata in giudizio dalla Corte dei Conti per il mancato rispetto delle percentuali di raccolta differenziata, con la richiesta di un risarcimento di oltre un milione di Euro. E di multe ce ne meriteremmo visto che tutti gli altri comuni della Provincia non superano in media il 36%. Tutto questo in un clima regionale che, secondo i numeri di Legambiente, non riesce a stare al passo neppure con la Campania, per anni considerata la "maglia nera d'Italia" per la gestione dei rifiuti, ma che oggi conta quasi 200 comuni con oltre il 65% di raccolta differenziata e quasi 300 oltre la soglia del 55%. Senza contare che questi sistemi possono alimentare le filiere illegali, tanto che nel Rapporto Ecomafia 2015, la Liguria risulta essere purtroppo la regione del Nord con più reati nel settore rifiuti. In ogni caso bisogna guardare al futuro ed essere positivi, specie ora che anche i Comuni dell'entroterra hanno iniziato a rimbocarsi le maniche. E non resta che sperare nell'attiva collaborazione dei cittadini per colmare il ritardo sui tempi, specie in un territorio dove buttare tutto indistintamente nella spazzatura è ancora oggi - incredibilmente - un'abitudine di molti e dove gettare rifiuti nei boschi è ancora purtroppo un malcostume molto diffuso.

CORFOLE PER LA DIFFERENZIATA

Per dare un contributo a questo necessario cambiamento di mentalità e per dare un sostegno all'iniziativa abbiamo voluto sondare la situazione proprio nel comune in cui Corfole è nato, cioè Moconesi, dove già a marzo l'amministrazione capeggiata dal Sindaco **Gabriele Trossarello** ha avviato la campagna informativa con tanto di "team dedicato": il tecnico Entrico Bertucci e i due giovani collaboratori **Alessio Cavagnaro** e **Andrea Bacigalupo** sono a disposizione della popolazione per fornire tutte le spiegazioni.

Nel mese di aprile parte invece la consegna del "KIT PER LA DIFFERENZIATA" da ritirare direttamente in Comune e composto da: - un vademecum informativo che spiega come differenziare la spazzatura - bidoncino **MARRONE** casalingo per l'umido organico, ossia scarti di cibo e tutto ciò che è di origine alimentare o vegetale - chiave universale per aprire i bidoni della differenziata, che saranno: **BIANCO** per carta e cartone, **VERDE** per il vetro e **GIALLO** per plastica e alluminio che verranno separati direttamente al centro di riciclo grazie a delle calamite: in questo modo si risparmia il 50% dei viaggi!

- sacchetti **GRIGI** per il cosiddetto "residuo secco", ossia tutto ciò che non è riciclabile



ABBIAMO PORTATO LA "RUMENTA" DAL SINDACO

Da sin. seduti Trossarello e Bertucci, in piedi Cavagnaro e Bacigalupo. Sul tavolo gli oggetti che gli abbiamo sottoposto come test per sapere dove vanno conferiti.

nei contenitori appena citati. Questi sacchetti sono da conferire il martedì sera dalle 19 alle 24 per la zona bassa di Moconesi (Gattorna, Pezzonasca, Terrarossa, Ferrada, Galinaria, Dragonaria) e il venerdì sera dalle 19 alle 24 per la zona alta del Comune (Moconesi Alto, Cornia, Casareggio, Sottanego, Precce, Laiola, Panigarò, Mulini, tratto Beccaria-Soggia).

- Rimane poi il solito sconto per chi utilizza la COMPOSTIERA, trasformando il proprio "umido" in fertilizzante per l'orto/giardino.

DUBBI INGOMBRANTI

Il consiglio di Corfole è comunque di recarsi o telefonare al Comune di appartenenza perché molte cose variano a seconda dell'amministrazione. Ad esempio nel comune di Cicagna è attivo il ritiro ingombranti in determinati giorni presso la stazione mobile dal Municipio mentre a Moconesi è ancora in fase di analisi se proporre un servizio alla cittadinanza con il comodo ritiro a domicilio oppure lasciare che ognuno porti al Consorzio nel momento in cui lo desidera.

Ricordando che se tutti collaboriamo in maniera costruttiva la tassa sui rifiuti non aumenterà ma soprattutto l'ambiente e le generazioni future ci ringrazieranno.



NON SEMPRE BISOGNA BUTTARE!

Riproponiamo un Corfosiglio del 2012: retina dell'aglio per gli avanzi di sapone!

Avete presente i rimasugli di sapone? Troppo piccoli per fare il loro dovere e inestetici da tenere sul lavandino. Buttarli? Non sia mai detto! Scioglierli per farne di tanti pezzettini uno? Troppa fatica! La soluzione è molto più semplice: procuratevi una retina in plastica per l'aglio, tagliate le due estremità togliendo le graffette; fate un nodo ad un'estremità e riempitela con i pezzi di sapone; fate un nodo dall'altro lato e avrete una fantastica saponetta fai da te, di una morbidezza, durata e schiumosità indescrivibile. Ma se proprio la volete buttare, la retina va nella plastica (bidone giallo).



fai da te, di una morbidezza, durata e schiumosità indescrivibile. Ma se proprio la volete buttare, la retina va nella plastica (bidone giallo).



DOVE SI BUTTA?

Abbiamo portato questi oggetti di uso comune per i quali possono nascere dubbi sul corretto smaltimento



- SACCHETTO E BUSTINE CIALDE CAFFÈ: bidone giallo plastica
- RESIDUI DI CAFFÈ e CIALDE di carta di caffè: nell'umido, bidone marrone



CONTENITORI IN TETRA-PAK LATTE E SUCCHI: vanno svuotati e gettati nel bidone bianco della carta. Il tappo invece nella plastica



- CARTONE PIZZA PULITO: bidone bianco carta
- CARTONE PIZZA SPORCO: residuo secco non riciclabile, sacchetto grigio. NON VA BUTTATO NELLA CARTA!



LAMPADINE A INCANDESCENZA: residuo secco non riciclabile, ossia sacchetto grigio da lasciare vicino ai bidoni nei giorni preposti. NON VANNO BUTTATE NEL VETRO!



LAMPADINE NEON - BASSO CONSUMO- LED: da conferire al centro di raccolta differenziata. NON VANNO BUTTATE NEL VETRO!

- Continua

- Segue dalla precedente



ELASTICI ROTTI: residuo secco non riciclabile, sacchetto grigio. **NON VANNO BUTTATI NELLA PLASTICA!**



PENTOLA: da conferire al centro di raccolta differenziata. **ATTENZIONE IN CASI COME QUESTI** si possono svitare le viti e riciclarle per altri usi e buttare quindi le maniglie nel contenitore giallo della plastica



PENNE e PENNARELLI: in entrambi i casi, se riuscite a separare i vari pezzi: l'interno con l'inchiostro (1) va nel sacchetto grigio, mentre involucri e tappi (2) si possono buttare in un bidone del riciclo, che per quelli dell'esempio in foto è quello della plastica. - Se invece non riuscite a separare e differenziare i vari pezzi va tutto nel residuo secco non riciclabile, ossia sacchetto grigio.



DEODORANTE SPRAY: da conferire al centro di raccolta differenziata. Il tappo se è in plastica va nel bidone giallo della plastica.



AURICOLARI ROTTI: da conferire al centro di raccolta differenziata.

SE NE PARLA "FUTURE MAMME E POLITICA"

Riguardo la candidatura di Giorgia Meloni, in dolce attesa, a sindaco di Roma e le polemiche di chi ha definito la scelta come "non auspicabile", qual è la vostra opinione in merito alla possibilità che una futura o neo mamma possa partecipare a una campagna elettorale in una grande città e successivamente ricoprire un incarico di quell'importanza? Secondo voi, lo stress e l'impegno derivante risulterebbero eccessivi, a discapito dei risultati?



SINDACO di COGORNO
Enrica Sommariva

"Faccio due premesse. Nessuno, nemmeno un campione olimpionico, uomo o donna che sia, arriva al "successo" da solo: dietro, accanto, c'è sempre un Team (parole di Yuri Chechi ascoltate recentemente ad un incontro di lavoro). Se è vero come è vero che la legge tutela, per fortuna, alcune categorie di donne che possono godere del "congedo di maternità" (definito anche obbligo di astensione dal lavoro..), è vero anche che del congedo possono usufruire anche i padri, e nessun congedo spetta a milioni di donne che hanno scelto una vita lavorativa diversa, autonoma, come la sottoscritta. Ripeto quindi quanto già accennato ad un suo collega: in generale,

ritengo che nessuno possa permettersi di dire a una Donna "DEVI FARE la mamma". E' una scelta di vita della futura Mamma e, tutt'al più, della Sua famiglia. Una volta fatta la scelta personale, data la propria disponibilità alla Squadra, vagliate le necessarie qualità e preparazione che una Persona deve avere per ricoprire un certo ruolo, rimane che la Donna, in forma sicuramente ancor maggiore, DOVRA' AVERE il pieno supporto della sua Squadra che dovrà compiere, per un certo periodo, forse uno sforzo in più, reso piacevole dal motivo che sta alla base: la nascita di un piccolo essere umano."



SINDACO di RECCO
Dario Capurro

"Ovviamente non ho un'esperienza diretta, ma posso basarmi sull'esperienza di mia moglie che, essendo libera professionista, ha dovuto crescere tre figli senza poter usufruire di permessi o altre agevolazioni e si teneva i bimbi in negozio. Quindi li ha cresciuti lavorando. Inoltre in Comune abbiamo un assessore che ha partorito a dicembre e porta il bimbo con sé, anche alle riunioni. Quando lo allatta, lo cambia o ha altre particolari esigenze ci si organizza senza troppe complicazioni. Fare il Sindaco a Roma sicuramente è più impegnativo, ma il punto è che non si può chiedere a una donna di scegliere tra maternità e lavoro, ma è ora che ci si organizzi per permettere che le due cose possano coesistere."

NON HANNO RISPOSTO ALLA DOMANDA IN QUESTIONE: lasciamo lo spazio per pubblicare eventuali risposte on line



Sindaco di Rapallo
Carlo Bagnasco



Sindaco di Sestri Levante
Valentina Ghio



Sindaco di San Colombano
Giovanni Solari

Fedi GARDEL.
Donatevi un simbolo
unico
come la vostra storia.




Gioielleria & Artigiano Orafo

Creazione di gioielli personalizzati ed esclusivi dal disegno alla realizzazione
Articoli da regalo e cornici
Riparazioni



Aperti anche il lunedì
Calvari S. Colombano
Via D. Cuneo 155
Tel 0185.358238

A RAPALLO LA POLIZIA VIAGGIA ECOLOGICO

Primo comune in Italia a dotare gli agenti di moto elettrica

E' il primo caso nazionale in cui anche la sicurezza si fa green. La novità rapallese arriva dalla direttamente dalla California, dalla ditta Zero Motorcycles. La moto elettrica sarà utilizzata dagli agenti della Polizia Municipale soprattutto nelle zone pedonali, nei parchi, lungo le spiagge, le piste sterrate e i sentieri. Prosegue quindi l'impegno dell'amministrazione verso la green mobility: nei mesi scorsi infatti la cittadina ha stretto un accordo con una casa automobilistica che ha fornito gratuitamente due auto elettriche ad uso istituzionale, mentre nei pressi dello svincolo autostradale è stata installata, a opera di un privato, una colonnina elettrica per la ricarica dei veicoli. Anche nel caso della moto, molti sono i vantaggi, primo tra tutti l'abbassamento dell'inquinamento: "inoltre - ha dichiarato il sindaco Carlo Bagnasco - spariscono completamente i costi del bollo e quelli per il carburante".



Dentro la fame e il freddo, fuori le fiamme e le esecuzioni: i miei ricordi alla "casa rossa"

BAMBINE IN GUERRA

Di quando le suore ci dissero di fare il girotondo per distrarre i tedeschi e salvare una "staffetta" nascosta dietro la tenda



Era la primavera del 1945, l'aria era ancora fresca, ma sugli alberi incominciavano a vedersi i primi boccioli di fiori. C'era una grande casa alla fine del paese, sede di un istituto per orfani, gestito dalle suore. Una ventina di ragazzine tra i sei e i sedici anni. Io ero tra queste, avevo nove anni. Prima della guerra ci si andava soltanto nella stagione estiva, ma dopo i bombardamenti su Genova dalle navi inglesi che avevano distrutto la città e la sede cittadina dell'istituto era diventata l'unica residenza. In quel paese l'inverno era freddissimo; la temperatura scendeva anche di quindici gradi sotto lo zero. Era normale avere i "geloni" alle mani e ai piedi, non c'era riscaldamento né acqua calda. L'estate invece era bellissima, i prati erano pieni di fiori e potevamo saziarci di frutta perché i contadini ci regalavano le eccedenze, che non si potevano conservare. Nessuno aveva il frigorifero. Dalla casa rossa partiva un sentiero che portava ad una collinetta pomposamente chiamata "Monte Carlo". Ci andavamo spesso a giocare facendo delle belle scivolate sul declivio erboso.

A duecento metri circa dalla casa, su quel sentiero, furono giustiziati diciassette prigionieri prelevati dalle carceri di Genova. Ne avevano fucilati diciotto, ma uno si era salvato.

I partigiani, in uno scontro a fuoco, avevano ucciso nove tedeschi e la loro regola era questa: per ogni tedesco ucciso due prigionieri prelevati dal carcere e uccisi. Quel piccolo paese divenne famoso proprio per quell'evento. Ogni anno, in Aprile, vengono ancora commemorati "I MARTIRI DI CRAVASCO".

Fino a poco tempo prima il paese era come un'oasi di tranquillità, in mezzo al conflitto, ma quando i partigiani si rifugiarono sui monti circostanti arrivarono anche i soldati tedeschi. Li vedevamo per strada, agli incroci delle strade e dei sentieri, armati fino ai denti. Non ricordo per quanto tempo rimasero nel paese. La guerra dalla quale eravamo fuggite due anni prima, ci aveva di nuovo raggiunto. Il nemico adesso era in mezzo a noi. Anche vicino all'edificio del collegio era stato piazzato un

HAI UNA STORIA DA RACCONTARE?

Con il *Memorial Ghilarducci* portiamo avanti il lavoro di Eugenio, per far sì che la storia locale non vada persa.

Se siete cresciuti coi racconti di guerra dei nonni o magari li avete vissuti di persona, se siete a conoscenza di fatti, storie curiose o ancora quelle della tradizione locale ma anche vicende recenti, inviatele a redazione@corfole.com oppure contattateci allo **0185.938009**. Oltre alla pubblicazione, avrete un libro di Ghilarducci. La scrittura non è il vostro forte? Vi manderemo un nostro giornalista.

Computer, telefonino e tablet... abbiamo imparato a usarli anche noi! E ora non siamo più emarginati!

RESTA IN CONTATTO CON PARENTI E AMICI

POSTA ELETTRONICA, VIDEOCHIAMATE E SOCIAL NETWORKS... SCOPRI COME UTILIZZARLI IN MODO SEMPLICE!

SEMPLIFICA E MIGLIORA LA VITA!

FAI ACQUISTI DA CASA TUA PRENOTA VISITE MEDICHE CONSULTA I TUOI ESAMI SALVA I TUOI RICORDI RIMANI INFORMATO

CORSI PERSONALIZZATI A CASA TUA, COME VUOI, QUANDO PUOI

Chiama subito e chiedi senza impegno!

IDT-MIDERO: 0185.938009

piccolo cannone. Poco prima che arrivassero i tedeschi qualcuno aveva portato via dalle cantine tutte le provviste: farina, zucchero, uova, patate e persino delle galline vive. Le suore dicevano che erano stati i partigiani. Chiunque fosse stato, per noi seguì un anno durissimo.

Ricordo di aver mangiato l'erba dei prati, per calmare i morsi della fame.

Qualche tempo prima che venissero uccisi i diciassette partigiani, anche a noi capitò una brutta avventura che avrebbe potuto avere conseguenze terribili. Tra noi c'era una ragazzina la cui madre faceva la staffetta per i partigiani. Portava notizie e ordini dai comandanti. Le visite alla figlia erano un buon alibi. Al pianterreno della casa rossa c'era una grande stanza dove si svolgeva la maggior parte della nostra vita: mangiare, studiare, lavorare, giocare. La stanza era delimitata su due lati contigui, dai muri perimetrali dell'edificio. Gli altri due lati erano chiusi da ampie vetrate che appoggiavano su una base di legno. Durante la notte le vetrate erano oscurate da pesanti tendoni blu, appesi con anelli a bastoni di legno. Durante il giorno i tendoni erano spostati verso i relativi angoli, creando una specie di nicchia in grado di nascondere una persona accovacciata. La donna che faceva la staffetta era nascosta lì, quel giorno che i tedeschi vennero a perlustrare la nostra casa. Noi bambine facevamo il girotondo, cantando filastrocche, in mezzo a quella stanza, quando nel vano della porta interna apparvero due energumani, con tante armi addosso che dopo molti anni ho visto solo al cinema. In mezzo ai due c'era la superiora che conosceva qualche parola di lingua tedesca. La suora ci disse di salutare e ci ordinò di continuare a cantare. Obbedimmo, anche se ci tremava un po' la voce. I due militari, forse ingannati dalla nostra apparente tranquillità se ne andarono quasi subito. Non ci saremmo salvate se avessero scoperto il nascondiglio di quella donna. Avevamo corso un bel rischio. Qualche giorno dopo, per scovare i partigiani, i tedeschi incendiarono tutte le case del paese, risparmiando l'edificio della scuola, la chiesa e la nostra casa. Vicino all'edificio del collegio però, stavano bruciando tre case. Noi buttammo acqua fredda a secchi, sulle persiane di legno per evitare che prendessero fuoco. C'era nell'aria una fortissima puzza di kerosene, usato con il lanciafiamme per appiccare il fuoco. La guerra stava per finire. I tedeschi se ne andarono precipitosamente, lasciando sul loro passaggio una mucchio di rovine. Il risultato delle guerre è sempre questo. Ho di quel periodo dei ricordi incancellabili: il muggito di terrore dei bovini che bruciavano vivi nelle stalle, il sapore di benzina delle patate, cotte sotto la cenere delle case incendiate. Mi dispiace non riuscire a ricordare il nome e il volto della donna che faceva la staffetta.

Hai un'auto a metano? Qui per fare il pieno devi... consumare mezzo pieno

Si incentiva l'acquisto di questi mezzi, ma poi costi e assurdità burocratiche bloccano l'apertura di stazioni di servizio

Mentre su tutti i quotidiani, i telegiornali e online impazza il "Trivella Sì, trivella No" per il referendum sulle concessioni per l'estrazione di gas, un problema più pratico attanaglia i nostri lettori: «come faccio a fare rifornimento alla mia auto a GPL o Metano?». Da anni ormai la situazione sembra essere rimasta la stessa: pochi distributori, molto distanti fra di loro e l'impossibilità di avere un self service. Eppure nel 2015 l'ACI e il Centro Studi Ecogas hanno confermato che l'Italia è la prima nazione in Europa per numero di auto a metano e GPL con più di 2 milioni di auto e un aumento di circa il 120% in 10 anni. Ma se avete una di queste auto e abitate nel Levante Ligure, in questi 10 anni poco o nulla è cambiato. I distributori sono rimasti tre: Ruta di Camogli e Sestri Levante, di cui uno sulla A12 e perciò difficilmente accessibile.



IL SELF SERVICE? MISSION IMPOSSIBLE

Ben due anni fa, il 30 aprile del 2014, venivano emanati due decreti dal Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi e dal Ministro dell'Interno Angelino Alfano, per modificare la normativa vigente e permettere il rifornimento self-service anche per il GPL e metano. Ma non è mica così facile. Due i maggiori vincoli: la stazione di servizio deve dotarsi di un impianto di videosorveglianza e fornire a questi clienti una tessera nominativa, per di più a quanto pare utilizzabile solamente nei distributori di quella catena. E già qui sorgono i primi dubbi: come fare se si resta a secco lontani da un distributore della propria catena? Bisognerebbe avere le tessere per ogni compagnia. Come se non bastasse poi i costi richiesti per l'adeguamento sono molto alti e il risultato è uno solo: nessuno ha convenienza ad aprire un distributore di GPL o Metano, tanto meno con self service. Così, mentre il dibattito sulla trivellazione del nostro mare diventa sempre più frenetico e le opinioni su energie alternative e rinnovabili scendono a fiumi, gli abitanti di Chiavari, della Val Fontanabuona, della Val d'Aveto non possono far altro che macinare chilometri e consumare carburante... solo per fare il pieno.

Simone Parma
Commenta e condividi su www.corfole.it



REFERENDUM TRIVELLE: COSA SI VOTA

> **Domenica 17 Aprile, dalle 7:00 alle 23:00** <

Oggi in Italia non si possono ottenere permessi di estrazione di petrolio e gas entro le 12 miglia dalla costa, in modo da salvaguardare l'ambiente e la vita marina. Eppure in quelle aree ben 35 società continuano le loro attività, trivellando appunto i fondali marini. Se prima le concessioni avevano una durata di 30 anni (prorogabile per periodi di 10 e 5 anni) e i permessi di ricerca di 6 anni (anche questi prorogabili), la legge di Stabilità del dicembre scorso permette a chi ha già ottenuto una concessione di continuare l'attività "senza limiti temporali". Il referendum vuole **abrogare** (ossia annullare) questa possibilità e far sì che l'attività estrattiva cessi alla data di scadenza della concessione precedentemente accordata.

IL QUESITO DEL REFERENDUM

"Volete che, quando scadranno le concessioni, vengano fermati i giacimenti in attività nelle acque territoriali italiane anche se c'è ancora gas o petrolio?"

> se voto SÌ

significa che sì, voglio abrogare (annullare) la parte di norma che concede le trivellazioni in mare "senza limiti di tempo" e farle cessare alla prevista data di scadenza della concessione.

> se voto NO

significa che non voglio abrogare suddetta norma e quindi voglio che si prosegua con le trivellazioni in mare "senza limiti di tempo", fino all'esaurimento.

CHE ENERGIA VOGLIAMO?

Questo referendum pone un'ulteriore riflessione: vogliamo ancora puntare sui carburanti fossili? Secondo la Bloomberg New Energy Finance, mentre nel resto del mondo gli investimenti in fonti rinnovabili nel 2014 sono aumentati del 16%, in Italia hanno subito un tracollo del 60%. Un dato che fa riflettere sulle nostre politiche energetiche e che getta un'ombra sulla decisione del Governo di prolungare le concessioni di trivellazioni "senza limiti" nei nostri mari. (MDR)

LA BANCA, IL FISCO O EQUITALIA TI CHIEDONO SOLDI? ALT!

POTRESTI ESSERE TU A DOVERNE AVERE DA LORO. E ANCHE MOLTI

Oggi **imprese e famiglie** possono riavere quanto indebitamente pagato!

> Anomalie bancarie: ANATOCISMO e USURA sui conti correnti

> Irregolarità fiscali: ATTI IMPOSITIVI (es. cartelle esattoriali)

> Anomalie finanziarie: DERIVATI, SWAP, MUTUI, LEASING

COME AGIAMO:

1) Eseguiamo una verifica preliminare gratuita

2) Verificata la fattibilità, solo se vorrete proseguire si passa a una perizia vera e propria che identifica la portata del malto da recuperare.

SE SEI STANCO DI PAGARE INDEBITAMENTE CHIAMA

PER UN INCONTRO SENZA IMPEGNO O SOLO PER INFORMAZIONI

Amantini Claudio 3355457209 - Porcella Marco 3475731920

email: levantecentrostudi@gmail.com

> DIRITTO UTILE



A cura dell'avvocato
Gabriele Trossarello
Tel 0185.931015
redazione@corfole.com

Servitù coattiva di acquedotto

Fausto (nome di fantasia per motivi di privacy) ci espone la seguente vicenda. È proprietario di un terreno che confina con il fondo di Caio. Il fondo di quest'ultimo è coltivato.

Caio ha chiesto a Fausto di poter far passare dei tubi di conduttura di acque sul suo terreno, al fine di poter irrigare il proprio. Fausto ci chiede se può opporsi alla richiesta.

Mi sembra di poter dire che, in questo caso, Fausto non possa opporsi. Infatti, l'art. 1033 c.c. afferma espressamente a tal proposito: *"Il proprietario è tenuto a dare passaggio per i suoi fondi alle acque di ogni specie che si vogliono condurre da parte di chi ha, anche solo temporaneamente, il diritto di utilizzarle per i bisogni della vita o per usi agrari o industriali"*.

Invero, nella fattispecie di cui mi sto occupando, si configura la cosiddetta



servitù coattiva di acquedotto la quale costringe il proprietario del fondo servente, a determinate condizioni, ad accettare il passaggio sul fondo di sua proprietà di una conduttura d'acqua che vada a dare beneficio al titolare del fondo dominante (cioè al fondo di proprietà di Caio).

Tuttavia il titolare del fondo dominante (cioè Caio) dovrà dimostrare "che può disporre dell'acqua durante il tempo per cui chiede il passaggio; che la medesima è sufficiente per l'uso al quale la stessa si vuole destinare; che il passaggio richiesto è il più conveniente e il meno pregiudizievole al fondo servente, avuto riguardo alle condizioni dei fondi vicini, al pendio e alle altre condizioni per la condotta, per il corso e per lo sbocco delle acque" (art. 1037 c.c.).

Se Caio riuscirà a dimostrare la sussistenza di tutte le condizioni sopra elencate potrà pretendere la costituzione di una servitù coattiva di acquedotto da costituirsi o mediante contratto o mediante sentenza dell'autorità giudiziaria. Caio potrà domandare la costituzione di una servitù di acquedotto anche nel caso in cui egli debba portare via dal proprio terreno delle acque sovrabbondanti per condurle in un corso d'acqua o su un qualsiasi altro colatoio. Caio dovrà, in ogni caso, a Fausto, un indennizzo per la parte di terreno occupata dall'acquedotto.

DOVE GUSTARE E COMPRARE COSE BUONE

Menù ogni giorno diverso!
...e in più trovi sempre un piatto fisso

LUNEDI' Minestrone o pasta e fagioli
MARTEDI' Gnocchi
MERCOLEDI' Pasta fresca
GIOVEDI' Trippa
> VENERDI' <
STOCCAFISSO!
> SABATO <
BOLLITO CON SALSA VERDE o GULASH!

DAL LUNEDI AL VENERDI
Primo + Acqua + Vino + Caffè: €7
Secondo + Contorno + Acqua + Vino + Caffè: €9
Primo + Secondo + Contorno + Acqua + Vino + Caffè: €11
MENÙ STOCCAFISSO - SABATO: €12



E SE NON PUOI MANGIARE GRANO abbiamo pasta di riso, kamut o mais!

Per feste, ricorrenze e cene di gruppo, l'organizzatore o festeggiato non paga! La sera siamo chiusi, ma se prenotate per un gruppo saremo felici di esserci solo per voi. Menù a partire da 15Euro.

IL SOGNO GATTORNA VIA DEL COMMERCIO 19B
347.3091302
DI VALENTINA PAGINA FACEBOOK: IL SOGNO
CHIUSO LA DOMENICA

LOCANDA dei CAVALIERI
Locale dal sapore antico, cucina caratteristica

ALCUNE SPECIALITÀ
Cinghiale in salmì
Gulash all'austriaca
Croxetti con crema di nocciole
Trofie con fonduta di Puzzone di Moena
Lumache alla ligure
Capra in umido
Specialità alla zucca
Gamberetti Sfrizgà
Salumi e formaggi particolari
Pasta e dolci di castagne

MENÙ FISSI CENA
dall'antipasto al dolce
Euro 20 di carne
Euro 25 di pesce

Dal lunedì al venerdì
PRANZO COMPLETO SOLO 10 EURO!

Soglio di Orero Via Soglio 86A Tel 0185.334257
lalocandadeicavalierridisoglio.oneminutesite.it

Cason de Larvego
agriturismo Cucina genuina con pasta, pane e dolci fatti in casa, carne locale, verdura della nostra terra e... un posto incantato.

Menu' buon gusto
Antipasti genuini
1 primo con pasta fatta in casa
1 secondo con contorno
dolce della casa
acqua e vino
caffè e ammazzacaffè
€20,00

Menu' buona forchetta
Antipasti genuini
2 primi con pasta fatta in casa
2 secondi con contorni
dolce della casa
acqua e vino
caffè e ammazzacaffè
€25,00

UN PARADISO A SOLI 9 KM DA CARASCO! 333.2121161
Loc. Larvego Cichero. A Carasco prendere per Borzonasca, dopo 3 km svoltare per Cichero e arrivare a Villagrande, svoltare a destra e proseguire 3km per Prati di Cichero. 50 metri dopo l'ACLI siete arrivati! Aperti: venerdì sera, sabato e domenica pranzo e cena, e tutti i giorni festivi.
www.casondelarvego.it

VUOI ESSERE PRESENTE CON LA TUA ATTIVITÀ? CHIAMACI ALLO 0185.938009

Da criminale a esempio: la svolta grazie a un Vangelo trovato in cella

UN CAMORRISTA A SCUOLA

Davide Cerullo ha incontrato i ragazzi delle medie di Rapallo, per ricordare che gli irrecuperabili non esistono

Quando siamo venuti a conoscenza di questo incontro abbiamo ritenuto che fosse una cosa speciale da condividere con i nostri lettori, perché se da un lato è sempre bene ricordare la "brutta vita" e le situazioni difficili che ci sono dietro alla "bella vita" e ai soldi facili, dall'altro lato anche quello della redenzione è un insegnamento importante, da valorizzare. Perché ci ricorda che se si sbaglia non si è costretti a rimanere nell'errore per sempre, ma si può cambiare, magari trasformando quegli errori in qualcosa di utile. Come in questo caso. Abbiamo quindi chiesto ai ragazzi di raccontarci cosa hanno imparato da questo incontro e quali emozioni hanno provato. Ecco il loro racconto.

- Michela De Rosa



In alto: i ragazzi della 3B autori della testimonianza: Marco Ercole e Flavio Carioti, Abies Karthigesu, Enrico Sigillò, Filippo Restano e Martina Malatesta; sotto: Cerullo con i ragazzi della 3D.

Non capita spesso di parlare di mafia con uno che mafioso lo è stato davvero. Le parole hanno un altro peso, che di solito a scuola non hanno. Lo abbiamo provato incontrando Davide Cerullo, che oggi fa il fotografo e scrive libri, ma è stato un pusher e un camorrista. Nel Tigullio per presentare il suo ultimo libro, "Dal Vangelo secondo Scampia", ci ha parlato della possibilità di cambiare la propria vita, anche dove il disagio sociale è portato alle estreme conseguenze, come alle Vele, il quartiere napoletano noto per la diffusa criminalità. Il cammino di trasformazione per diventare altro da quello che era camorra non è stato breve né facile. Grazie a persone che l'hanno aiutato a creare, come dice lui "un piccolo spazio di pulito dentro di me", Cerullo ha lasciato la sua vecchia vita e ora vive tra Scampia e la provincia di Modena, ha una moglie e due bimbi.

"A 14 anni Cerullo guadagnava 500 euro al giorno vendendo droga - racconta Leonardo Lazzara - Era una vita che aveva il suo fascino e lui era felice di guadagnare come un adulto e potersi permettere vestiti firmati". A 16 anni ha conosciuto la prigione, ma dopo essere uscito ha ripreso a condurre quella vita sregolata che ormai era diventata la sua routine: "Usavano Davide per trasportare droghe e

armi, perché essendo piccolo non dava nell'occhio - ricorda Celine Morello - Non è stato facile sentirlo raccontare, penso che un ragazzino non dovrebbe aver a che fare con niente del genere". Un giorno è stato aggredito da due ragazzi di un clan avversario, che hanno sparato all'amico che era con lui, uccidendolo: "Lui è scappato e ha cercato di nascondersi in uno sgabuzzino, ma i due l'hanno inseguito e gli hanno sparato ai polpacci", racconta Flavio Carioti. Al suo ritorno, curata la ferita alle gambe, il suo superiore gli ha dato una mazzetta per l'ottimo lavoro: "Di solito queste storie le leggiamo sui giornali o le vediamo nei film - osserva Cecilia Gullifa - ed è stato impressionante avere davanti una persona che ha vissuto realmente queste esperienze".

Durante un soggiorno nel carcere di Poggioreale comincia a sfogliare un Vangelo, che qualcuno aveva lasciato sulla sua branda nell'ora d'aria: "Davide ne ha strappato alcune pagine, dove il suo nome si ripeteva più volte - racconta Francesca Merlo - e ha cominciato a portarle con sé".

Rincarà Filippo Restano: "La fase dell'incontro che mi è piaciuta di più è stata quando Davide ci ha parlato del suo abbandono della mafia per cercare di crearsi una nuova vita e ricominciare da capo. Per lui è stata si-

curamente una scelta difficile abbandonare una vita in cui poteva permettersi di tutto. Da questo si capisce la sua determinazione a migliorare e dare un aiuto alle persone che sono cadute o cadranno nel suo stesso errore". Due le passioni di Davide: la fotografia e la poesia. "Mi ha colpito il fatto che potrebbero sembrare due cose molto astratte - commenta Veronica Cecconi - invece nel suo caso libri e foto gli hanno concretamente salvato la vita, facendogli capire che la libertà è un modo di vivere". Molte le domande che sono emerse durante l'incontro, di cui riportiamo quello che ci ha colpiti di più.

Come ci si può trovare dalla parte sbagliata? "Davide ci ha raccontato di essere cresciuto solo con la madre e tredici fratelli - spiega Anna Ronci - Dopo la morte del padre e l'arresto della madre non ha potuto fare altra scelta che prendere in mano la situazione familiare ed entrare nel giro mafioso".

Ha mai ucciso qualcuno o provato la tentazione di farlo?

"Ci ha rivelato che nella sua vita ha odiato così tanto delle persone da portarlo a compiere azioni molto pericolose, che però fortunatamente non ha terminato completamente - racconta Marco Ercole - Mantenendo il controllo di sé è poi riuscito a "riconvertirsi" e a dare una nuova direzione alla sua vita".

Pensa mai ai bambini che continuano a vivere a Scampia e che non hanno possibilità di scegliere una vita diversa?

"Nel suo quartiere ha aperto un centro dove i bambini possono ritrovarsi il pomeriggio e giocare o studiare, insomma fare le cose che dovrebbero fare alla loro età - dice Abies Karthigesu - cercando così di proteggerli dalla vita che li aspetta se nessuno se ne prende cura".

Cosa può fare concretamente la scuola?

"Ci ha spiegato che la cultura è un'arma molto temuta dalla mafia - dice Matteo Tiné - perché insegna a pensare e mette all'angolo chi invece vuole far credere che questo sia un sistema invincibile".

Come convincere un ragazzo a non cedere al richiamo dei soldi facili e della malavita?

"Ricordare che niente è mai del tutto compromesso - risponde Enrico Sigillò - Si può sbagliare, ma nessuno è irrecuperabile".

Le ciabatte per la nonna, l'ombrello per il nonno, la cintura per il marito, la valigia per i figli, le scarpe per tutti e la borsa per me!

Trovo tutto da **Rino & Rina**

Licagna Via Contrada 3
tel 0185.92084

PSICOLOGIA e DINTORNI



Dott.ssa Sabrina Cassottana
Chiavari Piazza Roma 54/2
Tel 329.6058343
www.cassottanadr Sabrina.it
Facebook: Sabrina Cassottana - Psicologa - Chiavari

«Tu non mi capisci!»

Le parole possono ferire anche se pronunciate con le migliori intenzioni. Ci esprimiamo con naturalezza e spontaneità, ma le nostre parole hanno un'importanza fondamentale perché con esse possiamo negare le nostre responsabilità («Se tu obbedisci, io non alzerò la voce!») e attribuire le nostre emozioni e i nostri comportamenti a fattori esterni («Ti ho risposto male perché tu mi hai provocato/sono stressato»). Siamo soliti descrivere gli altri e il mondo in un modo assoluto, senza considerare che stiamo esprimendo soltanto un giudizio personale valido in quel particolare contesto e momento, ma subire un tale giudizio è frustrante! Quando generalizziamo, formuliamo un'etichetta per descrivere gli altri, ma in realtà stiamo solo esprimendo un nostro bisogno insoddisfatto. Nonostante questo, l'etichetta rimane e viene considerata una caratteristica stabile della persona in questione: ecco così le



mogli assillanti, i mariti distratti, i figli egoisti, le suocere invadenti, ecc. Non essendo abituati a portare l'attenzione sui nostri sentimenti e a dire chiaramente quello che proviamo, spesso esprimiamo dei giudizi mascherati che fanno sentire in colpa l'altra persona e la mettono in condizione di difendersi e/o contrattaccare.

La soluzione? Partire dall'osservazione del fatto oggettivo, chiedersi quale emozione precisa essa ci suscita e collegarla al bisogno insoddisfatto sottostante. In pratica: «Quando rientri la sera e ti metti davanti alla TV mi sento svilita perché vorrei un maggiore dialogo con te». Suona meglio rispetto a: «Sei un egoista e ti importa solo del calcio!», vero? Comunicare in questo modo richiede un po' di allenamento e una buona dose di auto-consapevolezza. Allenarsi in gruppo è più facile: il «**Cerchio di Risonanza**» offre la possibilità di confrontarsi sulle 'molle emotive' che innesciamo o subiamo con la comunicazione abituale permettendoci di riconoscere cosa lasciare andare e di recuperare tutto il positivo che di solito viene offuscato.

INCONTRI DI APRILE

> **Il Cerchio di Risonanza:** tutti i giovedì h18.00-19.00. Contrib. €5

> **Mandala-Lab:** venerdì 8 e 22 h10.00-11.00. Contributo €10

> **I Colori della Psiche:** mercoledì 13 h20.00-22.00. Contrib. €30

> FISCO E LAVORO



dott. Francesco Mandolino
Esperto contabile
revisore conti
0185.935021
340.2984225
www.studiomandolino.it

DETRAZIONE SPESE PER ASILO, SCUOLA, UNIVERSITÀ

Le spese per l'istruzione sono probabilmente le più comuni tra ogni famiglia con uno o più figli. Esse sono oneri detraibili in quanto rientrano nell'elenco delle spese scaricabili dalle tasse che vanno direttamente ad abbattere l'imposta dovuta dal contribuente. Tale agevolazione consente pertanto al genitore di un figlio a carico che va all'asilo nido o che studia e frequenta le scuole superiori o l'università di fruire della detrazione pari al 19% su tali spese e di detrarre la relativa quota. Secondo quanto stabilito dal TUIR, articolo 15, comma 1, lettera "e", le spese di istruzione ammesse in detrazione sono quelle sostenute per le seguenti categorie scolastiche: asilo nido; scuola secondaria e universitaria; corsi di perfezionamento e/o di specializza-



zione effettuati presso istituti o università italiane o straniere, pubbliche o private, in misura non superiore a quelle dovute per le tasse e i contributi degli istituti statali italiani; master; dottorati di ricerca; test di ammissione alle università; canoni di locazione per studenti fuori sede. Oltre a queste però, a partire dal 16 luglio dell'anno scorso e quindi in vigore a partire dal periodo di imposta 2015, la detrazione al 19% sulle spese di istruzione per i figli o familiari fiscalmente a carico spetta anche per le spese relative alle scuole materne ed alle scuole elementari e medie. Quindi sono detraibili, a partire dal 1° gennaio 2015, anche le spese sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, per un importo annuo non superiore a 400 euro per alunno o studente (articolo 15, comma 1, lettera e-bis del Tuir). Tale modifica è stata apportata dalla riforma del sistema nazionale di istruzione ed il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, interpellato per chiarire l'ambito applicativo della disposizione, ha precisato che rientrano nella previsione della lettera e-bis, anche le spese sostenute per la mensa scolastica (circolare 3/E del 2016).

L'EX STALLA, RISTORANTE NEL BOSCO

Ristorante Chiapparino: sulle pareti piatti dal mondo e a tavola quelli più golosi, dai pansoti ai ravioli di lumache, dalla trippa al bonet all'amaretto

Interior designer, grafici e pittori sono sempre più richiesti nei locali, ma al Ristorante Chiapparino i protagonisti sono i ricordi dei clienti. Dopo aver degustato un pranzo o una cena tipicamente liguri alcuni ospiti hanno infatti deciso di appendere piatti decorati provenienti da tutto il mondo sulle pareti del ristorante. «Il Chiapparino ha una storia lunga oltre 80 anni - ci spiegano i titolari Monica, Marco e Pietro - nacque come stalla e negli anni diventò il punto di ritrovo di contadini e operai della zona. La musica e il ballo fecero poi la loro parte negli anni del dopoguerra e arrivano molti turisti stranieri. Così, per gioco, abbiamo iniziato ad appendere i piatti deco-

rati dei luoghi da cui arrivavano i nostri clienti. Col passare del tempo i più affezionati hanno iniziato a portare piatti da tutti i luoghi che visitavano e così abbiamo riempito una parete intera del locale». Un colpo d'occhio che spazia dai deserti del Sahara, sino alla Terra del Fuoco in Cile, passando per tutta l'Europa. «La nostra vocazione al viaggio la si ritrova anche nel menù, in cui accanto alla cacciagione locale e ai tradizionali pansoti, panissa e focaccine al formaggio si trovano influenze piemontesi e addirittura americane. Tra i dolci infatti va per la maggiore il Bonetto, un budino al cioccolato con base di amaretti, mentre per i più golosi proponiamo il pollo fritto all'ame-

ricana». Ma per chi volesse viaggiare ancora un po' da qualche tempo al Chiapparino si trovano persino gli escargot, le nostre lumache a KM 0, sia stufate sia nella versione "ravioli di lumache", una prelibatezza tutta da scoprire. Su richiesta si possono avere menu personalizzati e speciali, come la tipica, amatissima, trippa. Il Chiapparino è aperto tutti i giorni a pranzo, tranne il Giovedì, sabato tutto il giorno e per cena su prenotazione, fino a metà Maggio, quando lo troverete aperto anche per cena. Con la sua sala nel bosco è l'ideale per cerimonie, eventi e raduni.

Ristorante Il Chiapparino: Via Colle Capri-le, Uscio. Info e prenotazioni al 0185 91279



DA SESTRI ALLA NAZIONALE: SULLA CRESTA DELL'ONDA

Shock Wave, la squadra che si allena in mare per domare i fiumi

Se nelle baie di Sestri Levante vi capitasse di avvistare delle canoe che sfidano le onde, appiate che probabilmente non si tratta di semplici ragazzi con la passione per il mare, bensì del team Shock Wave (l'onda shock), una realtà che si sta affermando a livello nazionale nella disciplina della discesa in Kayak nei fiumi. E allora perché si allenano in mare, direte voi: «Quando è possibile andiamo sul Fiume Vara ad allenarci, ma purtroppo molto spesso il livello dell'acqua non è sufficiente - racconta il **presidente Enrico Saperdi** - perciò la nostra palestra migliore resta il Mar Ligure. Non si tratta però di un limite, anzi, i nostri ragazzi stanno ottenendo ottimi risultati a livello nazionale». Ne sono un esempio quelli raggiunti nell'ultima tappa del Campionato Nazionale, svoltosi il 19 e 20 marzo: **Francesco Ciotoli** ha ottenuto il risultato più prestigioso, vincendo la medaglia d'oro sia nello "sprint" che nella "classica", e ottenendo il terzo tempo assoluto anche fra i "senior"; i fratelli **Simone e Riccardo Minolli** sono arrivati rispettivamente secondo e terzo in entrambe le prove nella categoria junior; podio anche per **Linda Greco**, che ha portato a casa una medaglia di bronzo. Ottimi piazzamenti di **Matteo Mugnai, Pietro Battilana e Daniele Pecci** alla loro prima esperienza agonistica, e per **Vittorio Lanata e Michele Cichero** nella categoria junior. **Giovanni Della Sala** è stato invece l'unico a partecipare per la categoria senior.



Così Sestri va in Nazionale

L'Inno d'Italia non suona solo per la nazionale di calcio, ma anche per tutte quelle discipline meno conosciute come il Kayak e l'emozione, per gli atleti, è la stessa. Dev'essere stato così anche per Francesco Ciotoli, Fabrizio Garbarino, Simone e Riccardo Minolli che durante il weekend di Pasqua sono stati convocati per il raduno della Nazionale di kayak a Valstagna, dove a inizio di questo mese

il resto del gruppo parteciperà ai campionati italiani. Un traguardo reso possibile dalla passione dei ragazzi, dal l'allenatore **Sergio Chisi** e dai collaboratori **Giovanni Saperdi** e **Alberto Comunetti**. Se il buongiorno si vede dal mattino la Shock Wave continuerà a cavalcare l'onda, sui fiumi di tutta Italia.

Simone Parma

Commenta e inoltra su www.corfole.it

DOVE GUSTARE E COMPRARE COSE BUONE

Ristorante Chiapparino

Cucina casalinga - piatti tipici liguri
Si consiglia la prenotazione



USCIO Via Colle Caprile 35
0185.91279 - 339.1500808
Chiuso il giovedì



Alimentari Edicola - Tabacchi

di Ferrera Paola

7 giorni su 7

Via Piane 416 Tel 0185.94007
Via Chiappato 145 Tel 347.7935958
Lumarzo



rende speciali i momenti più belli..

Favale di Malvaro Tel 0185.975000 CHIUSO LUNEDÌ www.pasticceriagalletti.it

MACELLERIA TORRE

>>Macellazione propria<<

Carni scelte di bovini,
ovini, suini e pollame
Salumi, insaccati
e specialità
di nostra
produzione



Calvari Via D. Cuneo 302
Tel 0185.358069

Caminito

...dove la pizza la
fanno davvero col
cuore!



>MENÙ A PREZZO FISSO
>Mercoledì e venerdì pizza
anche a mezzogiorno

CALVARI DI S. COLOMBANO
(di fronte al campo sportivo)
Tel 0185.358244

Porta in tavola la genuinità!

Vendita diretta di:

- ✓ Olio extravergine novello!
- ✓ Le nocciole nostrane!
- ✓ Le farine nuove di castagne e di mais nostrane!



SERVIZI DI PULIZIA E GESTIONE TERRENI AGRICOLI

FRANTOIO OLEARIO

della Cooperativa Agricola Rurale

ISOLA DI BORGONOVO - MEZZANEGO
www.frantoiooleario.it - 349 0063440



Bar Trattoria Donega

CUCINA CASALINGA
80 posti in sala verandata
CERIMONIE

Mezzodi prezzo fisso
Sera su prenotazione

CAMPO
da bocce

Tutti i venerdì
STOCCA FISSO!

PER GLI ESTIMATORI
VINI E DISTILLATI
PREGIATI

NOVITÀ

vendita
vino sfuso
selezionato
di qualità



Sergio e Alberto vi aspettano a...



DONEGA-Neirone

dalle 6 alle 19 - chiuso mercoledì
trattoriadonega@gmail.com
Facebook Bar Trattoria Donega
0185.934528-366.1619101

TRATTORIA "La Regina"



ALCUNE DELLE NOSTRE GOLOSITÀ

Ricchi e originali antipastini misti...
gnocchi alla crema di ortiche, ravioli ai porcini
con sugo alla boscaiola, taglierini al sugo di asino...
E poi entrecote di manzo australiano,
tagliate di carni internazionali
e molto altro da scoprire!

Loc. Traso (Bargagli) Tel 010/900744 chiuso merc.

Villa Rosa Agriturismo

NE, VIA ARZENO 55

0185.338948 - 339.5889453
www.villarosaagriturismo.com



*Pasta, panfocaccia e dolci fatti in casa,
pietanze cotte nel testo e altre golosità.
*Vendita diretta dei nostri prodotti.

E dopo pranzo visita la nostra fattoria!

L'ANIMALISTA ROMANTICO



dott. Davide Rufino
Naturalista e zoologo
> Guida zoologica presso
Acquario di Genova
> Autore libro per ragazzi
"Sulle orme di Tempesta"

Pipistrelli: ecco perché dovrete sperare di averli intorno casa

I pipistrelli appartengono a una di quelle categorie di animali spesso detestati o comunque temuti senza una ragione logica. Questi pregiudizi sono tremendamente sbagliati, poiché si tratta di creaturine davvero sorprendenti. Sono delle vere e proprie meraviglie evolutive, esseri che hanno evoluto sensi e capacità che per noi sono solo fantascienza. Appartengono all'ordine dei chiroterteri, e tanto per cominciare sono gli unici mammiferi in grado di volare! In barba a tutte le leggende, sono assolutamente innocui e non possono nuocerci in alcun modo. Anzi, svolgono anche un prezioso servizio all'uomo eliminando un gran numero di insetti, perché un'alta percentuale delle loro prede è costituita da moscerini, zanzare



e piccole falene. Questi insetti vengono individuati con dei veri e propri impulsi ultrasonori che vengono emessi svariate volte al secondo e che, rimbalzando sugli oggetti, restituiscono al pipistrello una chiara immagine dell'ambiente che lo circonda. Immaginate solo che cervello formidabile che devono avere! Ovviamente, tutte le superstizioni che girano sul loro conto sono false. Fra l'altro, non sono affatto ciechi e non si attaccano ai capelli. Insomma, se li vedete girare intorno a casa vostra siete fortunati perché vi permetteranno di vivere estati più serene, tanto che sono molte le persone che acquistano le "bat house" (case pipistrello) nella speranza che vi nidifichino! Sono infatti prodigi viventi, piccole e magiche creaturine da osservare, ammirare e proteggere. Ma l'inquinamento, il riscaldamento climatico, la distruzione dei loro habitat e il massiccio impiego di insetticidi stanno rendendo la vita di questi piccoli mammiferi davvero difficile. E vista la loro importanza sarebbe un grave peccato! In questo periodo i primi pipistrelli stanno cominciando a svegliarsi dal loro letargo invernale, e fra non molto li vedremo cominciare a svolazzare intorno ai lampioni di notte. Quindi, massimo rispetto per questi esserini.

Una volta al mese i ragazzi della parrocchia diventano pizzaioli

A CARASCO LA PIZZA "CHE FA BENE"

Gli introiti vanno alle missioni in Perù e Costa d'Avorio in cui fanno volontariato i loro coetanei

Se esiste una prelibatezza in grado di mettere tutti d'accordo, questa è la pizza. I ragazzi del "post Cresima" della parrocchia di Rivarola lo hanno capito bene, tanto da ideare un'iniziativa molto speciale, il cui nome è tutto un programma: "Pizze d'altro mondo".

"L'idea è nata da Paolo Raffo e Maria Dionesse - spiegano gli animatori Enrico Monteverde, Bianca e Davide Raffo - che ci hanno dato l'input per realizzare questa sorta di pizzeria solidale: infatti con i proventi aiutiamo le missioni umanitarie a cui partecipano alcuni amici della parrocchia, come Paolo ed Eleonora, che da quattro anni offrono aiuto alla popolazione peruviana, o come Veronica, volontaria in Costa d'Avorio."

Situazioni diverse ma ugualmente tragiche: "in Perù anche l'operazione più semplice in realtà non lo è, in quanto la maggior parte delle persone vive in luoghi poco accessibili, quindi anche solo portare un medicinale presenta notevoli difficoltà. Ci hanno raccontato che alcune volte, sorpresi dall'emergenza, i volontari hanno dovuto costruire umili abitazioni in fango per arrangiare una parte di bisognosi".

E in Costa d'Avorio la storia non è poi tanto diversa: "Veronica fa la volontaria nel dispensario di Man, in cui si ricercano costantemente medici, infermieri o semplici aiutanti. Fa quello di cui c'è bisogno, e, tra raccolte di viveri, vestiti e somministrazioni di vaccini, ce n'è sempre parecchio". Ma basta ricordare la storia di Daniel, bambino africano malato dalla nascita per il quale si è riusciti a organizzare un'operazione in Italia (ora sta bene, ndr), a far tornare il sereno nei loro occhi, perché ciò è stato possibile anche grazie alle loro pizze.

L'iniziativa "pizze dell'altro mondo" si svolge una volta al mese e sta prendendo sempre più piede, anche grazie alla qualità delle pizze. Come specifica Davide: "puntiamo alla perfezione, perché ci sentiamo in dovere di offrire prodotti di qualità a chi, acquistandoli, si rende protagonista di un gesto così nobile".



"PIZZA SOLIDALE" COME E QUANDO: i ragazzi vi aspettano domenica 10 aprile presso la Cappellina di Rivarola. Info e prenotazioni: 338.4079643

La bella gioventù

"Esperienze come questa, così come quelle che abbiamo svolto in un paio di mense per poveri genovesi, oppure presso il Sermig di Torino, ci hanno permesso di vedere il mondo con occhi nuovi di cementare i legami all'interno del gruppo. Siamo cresciuti molto, e ci auguriamo che tra dieci anni i nostri "eredi" possano avere la stessa possibilità". Ossia quella di ricalcare le orme della solidarietà, il messaggio più bello che potessero esprimere questi adolescenti che, gesto dopo gesto, stanno dimostrandosi esponenti di una Val Fontana (più)buona!

I nomi del cospicuo gruppo della parrocchia di don Enrico Dondero:

Paolo Raffo, Maria Dionesse, Lucia De Martino, Simona Ferrari, Veronica Podestà, Martina Podestà, Silvia Arcari, Bianca Raffo, Davide Raffo, Enrico Monteverde, Davide Monteverde, Sara Campodonico, Alessia Campodonico, Erik Righetti, Daniel Righetti, Giulia Cervo, Monica Sivori, Giacomo Capurro.

Matteo Noceti

Commenta e condividi su www.corfole.it

Tempo di bomboniere:
ecco dove trovi anche
quelle fai da te



Avete mai pensato che una caffettiera potesse diventare zuccheriera? Se pensate che bricolage e fai da te non vadano d'accordo con i negozi di oggettistica e bomboniere vi sbagliate. Da FM a Cicagna infatti l'inventiva dei clienti si unisce all'esperienza di Vanda. Basta infatti portare i propri oggetti fatti a mano nel punto vendita e Vanda provvederà a confezionarli nei modi più creativi e professionali. Se invece non avete la passione del bricolage vi basterà dare un'occhiata alla vetrina per trovare spunti e idee per ricordare le vostre cerimonie e avvenimenti. Da decenni FM prende parte con le proprie bomboniere a battesimi, nascite, comunioni e anniversari di matrimonio con oggetti classici ma anche con simpatiche e divertenti idee regalo. Se poi avete dovute stampare gli inviti ma avete finito le cartucce della vostra stampante, nel reparto cartoleria ne troverete un ampio assortimento, insieme a colori, pastelli, pennarelli, colle, forbici, cartoncini e tutto quanto può servire a creare la vostra bomboniera.

FM: Via Carpenete, 19, Cicagna
Telefono: 0185 929816

CROCIERA

8 giorni MSC Poesia

>Partenza da Genova 6 novembre<
Bus navetta da tutto il Levante e Fontanabuona

Prezzo a persona:

€635.00 IN CABINA INTERNA
€715.00 IN CABINA ESTERNA
€785.00 IN CABINA CON BALCONE

Itinerario: Genova, Napoli, Messina/Taormina, Malta, Palma di Majorca, Barcellona, Marsiglia, Genova

PRENOTA SUBITO!

Prenotazioni solo da **POLY VIAGGI**
P.zza Cavour Rapallo -info@polyviaggi.it
TEL 0185.230234



Riparte la caccia alla focaccia più buona del Levante

I protagonisti siete voi: segnalate il vostro panificio preferito e vincete una teglia di focaccia!



Il rito della focaccia parte già a colazione, inzuppando "la strisica" (molto unta) nel caffelatte (molto dolce), cosa che puntualmente fa inorridire i turisti che ci vedono farlo. Salvo poi imitarci con gusto. Durante la giornata si aspetta il momento giusto per acquistarla ancora calda, appena uscita da una delle varie infornate, e poi si arriva all'ora dell'aperitivo, per gustarla accompagnata con un buon bicchiere di *gianchetto* (vino bianco). Insomma, è la vera regina della Liguria. Per valorizzarla torna il concorso che sia i nostri lettori sia i panifici attendono con trepidazione: i primi per scoprire dove acquistare la focaccia più buona del territorio, i secondi con l'obiettivo di essere i vincitori! Esistono mille panifici, ma noi cerchiamo il migliore del Levante: da Bogliasco a Moneglia, passando per Recco, Sori, Camogli, Portofino, Santa, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna, Sestri e le Valli Petronio, Fontanabuona, Aveto, Graveglia, Sturla e Trebbia. In pratica in tutto il comprensorio in cui trovate Corfole!

COME VOTARE

È semplicissimo: bastano due mosse!
1) Vai sulla pagina facebook di Corfole e metti Mi piace alla pagina.
2) Vai nell'album "FIGASSETTA AWARD", cerca la foto del tuo panificio preferito e metti il tuo Mi piace (alla foto).
 - **E se il tuo panificio preferito non c'è?** Significa che nessuno lo ha ancora segnalato: fallo tu! Basta un messaggio via facebook, o una mail o un fax (Vedi di seguito).
 - **Non hai facebook?** Puoi inviare il tuo voto a redazione@corfole.com oppure via fax allo 0185.938200.
 - **Fino a a quando si può votare?** Fino alle ore 18.00 del 20 maggio. Una volta decretato il vincitore, tra tutti coloro che lo hanno votato verrà estratto il fortunato che vincerà una teglia di focaccetta. La caccia è ufficialmente aperta: iniziate subito a votare!



I VINCITORI DELLE PRIME EDIZIONI

- **sopra:** Corrado Sanguinetti del "Panificio Sanguinetti" di Lavagna, tiene orgoglioso l'attestato che lo conferma "re della focaccia 2014". Accanto, Marta Caffese, la fortunata lettrice estratta tra tutti coloro che lo hanno votato, con la teglia di focaccia vinta.
 - **sotto:** Festeggiano con il "Diploma di miglior focaccia del Levante 2015" i panificatori Rao Salvatore e Vaccarezza Gianpietro, titolare insieme alle sorelle Silvana e Maria Grazia del Panificio Vaccarezza di Lavagna. Di fianco Andrea Vonarti fortunato estratto tra i votanti e vincitore della teglia di focaccia.

**CHI SARÀ IL NUOVO
 "RE DELLA FOCACCIA"?
 VERRÀ SPODESTATA LAVAGNA?
 SEGNALATE E VOTATE!**

**HAI UN PANIFICIO?
 Richiedi la nostra locandina
 da esporre nel tuo locale per
 invitare i tuoi clienti a votarti!**



VOX POPULI

Ovvero fatti e misfatti del Levante attraverso l'occhio (e la tastiera) del popolo di internet

> RECCO

San Pietro non c'è più

- Sul ponte che collega Recco a Testana c'è un buco gigante con un sacco di sampietrini staccati (Juanita Barletta)
 - Già che c'eri sul posto potevi portare un po di cemento e incementare i sampietrini così risolvevi il problema che non lo risolverà nessuno (Gioacchino Secondin)



> RECCO E RAPALLO

Non sono paesi per bimbi

È un mugugno doppio..Il primo è riferito a Recco il secondo a Rapallo. Questa mattina sono andata in paese per far giocare i nipotini...squallore la solita giostrina e i soliti due scivoli.....bene andiamo al minigolf di Rapallo (parco Casale). Tutto chiuso, abbandonato fatiscente, il degrado più assoluto. Abbiamo incontrato alcune famiglie che come noi si aggiravano alla ricerca dell'isola che non c'è. Mesti, mesti e con la coda fra le gambe ce ne siamo tornati a casa! (Angela Germini)

> LAVAGNA

Strano traffico sui binari

Mugugno qui ma ho già mugugnato anche con qualche disponibile amministratore sullo stato di degrado e abbandono in cui versa la nostra stazione, e sui "traffici" che si svolgono a cielo aperto sul binario 1.... Tornare a casa col "a Parma" alle 20:11 offre uno spettacolo di varia ed avariata umanità, e una certa inquietudine a passarvi in mezzo visti il tempi. (Elisabetta Castagnino)

> RECCO

Non buttate, donate!

Molto spesso tra i bidoni vengono abbandonati (spesso senza aver concordato il ritiro con la ditta) oggetti per bambini, passeggini, seggiolini auto ecc ancora in buono stato.... Ricordo che questi beni potrebbero essere lasciati presso il centro di aiuto alla vita presso la parrocchia e potrebbero servire a persone meno fortunate. (Barbara Bregini)

> CASARZA LIGURE

L'ignoranza non è un handicap

Cara signora bionda che incurante del cartelli continui a parcheggiare dove non ti è consentito. (Giancarlo Podestà)





CALVARI RISCOPRE IL SUO TESORO: LE NOCCIOLE

Recupero nocciolati, produzioni locali e un negozio dedicato



Sapevate che con le nocciole si produce un ottimo olio per condimenti speciali? Per rendere unica l'insalata o il pesce, ottimo per fare il pane e perfino sulla pizza, come lo abbiamo provato noi. Non solo, è un vero toccasana per la pelle, quindi ottimo da usare sul corpo e per massaggi, così come la crema viso antirughe alla nocciola e lo stick labbra alla mandorla e nocciola. Questi sono solo alcuni dei prodotti nati dalle

nocciole del territorio e ora disponibili in vendita grazie alla nascita dell'Associazione "Calvari Insieme per la nocciola", che ha come scopo il recupero dei nocciolati locali e la valorizzazione dei loro frutti, dalle qualità uniche. Potrete acquistarli nel negozio dedicato che aprirà il 16 Aprile, dove troverete anche biscotti e gli originali grissini artigianali con impasto alla nocciola, ovviamente le nocciole sfuse e molto altro.

Inaugurazione sede 16 aprile dalle ore 16.00 alle ore 20.00.

Dove: San Colombano Certenoli
Via Domenico Cuneo 59

Tel 388.4019993

Mail: calvariperlanocciola@libero.it

in foto - il **Direttivo dell'associazione:** da sin. Fabio Benvenuto, Monica Molinari, la presidente Gabriella Lagomarsino e Janette Bonzani



CANTINE CAPERANA

Il meglio per soddisfare la vostra 'sete' di cose buone

Chiavari Via Parma 304 Tel. 0185.382694

VINO SFUSO da **€1,70**
E IN BOTTIGLIA **al litro!**
DI QUALITÀ

STOCCAFISSO
NUOVO!

INOLTRE

- > birre delle migliori marche
- > bibite
- > acque minerali
- > specialità alimentari: conserve, salumi, formaggi, stoccafisso, filetoni salati...

GENOVAGANDO COSA FARE, ASSAGGIARE E VISITARE A... GENOVA

A corto di idee per il weekend? Stufi della solita passeggiata... in passeggiata? Figli annoiati? State seduti sul divano e incollati alla tv perché non sapete cosa fare? Vi aiutiamo noi! Oltre agli eventi nel Levante vi proporremo idee e spunti per una gita.

> COSA VEDERE

Mostra "Body Worlds"

- di Michela De Rosa

All'ingresso ti accoglie un cuore: rosso, bello, vivido. Subito dietro una montagna enorme di barili rossi ci mette di fronte alla quantità di sangue che il nostro cuore pompa ogni giorno: 7000 litri. In sottofondo senti il miracoloso suono del battito, che ti accompagnerà per tutta la visita, a ricordarti la meraviglia che compie quel piccolo muscolo. Ci è bastato questo per emozionarci, e in fondo vedere "dal vivo" come siamo fatti, l'incredibile potenza del cuore, ammirare l'intrico dei vasi sanguigni che formano un'opera d'arte, la perfezione degli incastri ossei e l'eleganza dei fasci muscolari... non può che destare meraviglia. Certo, pensare che quelli sono corpi o parti di corpo veri ad alcuni può fare impressione, ma l'esposizione è così "elegantemente scientifica" che lo si dimentica. In ogni caso, va ricordato che sono stati volontariamente donati allo scopo, cioè alla divulgazione scientifica. Infatti non manca il confronto diretto tra organi sani e malati: è così possibile vedere "dal vero" i polmoni neri e completamente intrisi di catrame di un fumatore, come si presenta un fegato con la cirrosi, un cuore con bypass, uno stomaco con tumore o le ossa con artrosi. Vedere come siamo fatti dentro fa riflettere sulle abitudini e ci dà consapevolezza sul nostro funzionamento. L'obiettivo insomma, è metterci di fronte alla meraviglia del nostro corpo e renderci più rispettosi.

DOVE: Magazzini del cotone, Modulo 1, Porto Antico, Genova

ORARI: lunedì-giovedì H10-20; venerdì e sabato H10-23; domenica H10-21



BIGLIETTI: Intero €16; 0-6 anni gratis; 6-18 anni 12€; riduzioni per famiglie, disabili, studenti e anziani.

www.genova.bodyworldsinthecity.it

> DOVE MANGIARE

Trattoria "Il Grillo Parlante": musica per le nostre papille

Via San Bernardo 7 Tel 010.2091156

- di Giansandro Rosasco

E' a pochi passi dal Porto Antico, proprio all'inizio del centro storico. Appena entrati vi colpirà l'evidente antichità di questo locale, ma soprattutto lui, Simone Manzi, il gestore "con quella faccia un po' così, quell'espressione un po' così"... Appena entrato ti fa accomodare nel suo localino, caratteristico e accogliente, ti siedi al tavolo con la candelina sempre accesa, ti elenca i piatti con un sorriso sornione, e capisci che proprio genovese non è, anche perché il menù dichiara la sua origine metà pugliese. Così io assaggio le orecchiette pugliesi con le seppie, e mia moglie il minestrone alla genovese. Gli chiediamo "un po' di grana" ed eccolo che arriva direttamente con la "grattacasa", una grattugia rotonda tipica del sud (differente dalla nostra genovese in legno con il cassetto) e si mette a grattugiare accompagnato dal sottofondo di "Se potessi avere mille lire al mese...". Anche la musica qui è fuori dall'ordinario, e così abbiamo fatto un piacevole salto negli anni 30-40-50, con l'anziano prete al tavolo vicino che canticchia sottovoce. Di secondo abbiamo scelto un gustosissimo salmone alla ligure con pomodorini e olive taggiasche e una classica frittura di acciughe, impeccabile nella quantità e nell'olio ben sgocciolato. Il nostro simpatico oste mette in menù a pranzo almeno quattro primi e quattro secondi, ma spesso si dimentica di scriverli sulla lavagnetta all'esterno; beh, il "profilo basso" fa parte sicuro della sua metà genovese! Quindi se passate di lì e non vedete il menù esposto entrate e



chiedete: a soli **10€ a pranzo e i 15€ a cena** farete un'ottima esperienza gastronomica. Insomma, portafoglio, accoglienza, ambiente e pancia saranno tutte soddisfatte. Ah, se ci andate come noi di martedì ci sarà proprio Simone a servirvi!

CASA - GIARDINO - ANIMALI

NUOVA ERRE EFFE La tua finestra sul mondo

www.nuovaerreeffe.it
Via S. Rocco 87 B2 Recco
Tel 0185.722681

AMPIA ESPOSIZIONE
serramenti in alluminio, pvc
e legno - tapparelle - porte
interne - porte blindate



CUNEO BRUNO serramenti

CONTATTACI per una consulenza tecnica e un preventivo gratuito

SAN COLOMBANO VIA PEZZOLO 42
0185.350380 www.cuneobrunosnc.com
cuneobrunosnc@gmail.com

arredi metallo
porte interne
infissi



NUOVA SERMETAL
SERRAMENTI IN ALLUMINIO

Lumarzo Tel 0185.94133
Via Piana Scagnelli 8D
(bivio per S.Marco d'Urri)



*Dovete cambiare gli elettrodomestici?
Cercate le finestre per la nuova casa o rimodernare quella attuale?
Volete una stufa, una termocucina o un caminetto per dare atmosfera al salotto?
Avete necessità di prodotti particolari per la pulizia o la disinfestazione?
Amate il giardinaggio e gli animali?
Questa pagina fa per voi!*

ELETTROMAX

VENDITA E INSTALLAZIONE

ELETTRODOMESTICI
TELEVISIONI
SISTEMI AUDIO E VIDEO
ILLUMINAZIONE
LISTE NOZZE



San Salvatore di Cogorno
Corso IV Novembre 28
0185.380416

NESTORI

Fiori & Garden shop
GATTORNA 0185.934697

Fiori freschi, secchi e artificiali
Piante da interno ed esterno
Addobbi per cerimonie
Realizzazione terrazzi e giardini
Servizio a domicilio



FRANSA
agricoltura

Concimi e prodotti per giardini e orti
Prodotti per l'alimentazione
e la cura degli animali



GATTORNA 0185.934259
Via del Commercio 87
fransa.agr@libero.it

Acqua Fuoco
SOLUZIONI PER LA CASA

NOVITÀ!
servizio
bombole

1500mq di esposizione su 2 piani
USCIO Via XXIV Maggio 19
Tel 0185.91338 - 3939480991 www.acquaefuoco.org

barbecue da €150!



NOVITÀ!
Terriccio, concime, piantine
vasi e arredogiardino



CHEMICAL BURGER

I migliori prezzi del mercato - Consulenze gratuite
Servizi professionali a domicilio

novità!
VENDITA PRODOTTI CIVILI E INDUSTRIALI

- > Trattamento innovativo per l'allontanamento dei volatili dai tetti
- > Acidi e sode, detergenti vari e insetticidi
- > Prodotti specifici per bar, ristoranti, alberghi
- > Prodotti per piscine, acquedotti, depuratori

DISINFESTAZIONI

Da noi trovate sia la rivendita di prodotti specifici sia il servizio a domicilio di disinfestazione da calabroni - blatte - zanzare mosche - ratti - formiche - vespe - zecche - tarli...



DEPURATORI E CLORATORI ACQUEDOTTI E FONTI

- > Cloratore Proporzionale a norma ASL: facile installazione, funziona senza corrente, dosaggio preciso in proporzione all'acqua, zero manutenzione.
- > Assistenza tecnica, progettazione e installazione impianti di filtrazione, clorazione, trattamento con carbone attivo, disinfezione UV, dosaggio prodotti chimici (ipoclorito).

San Salvatore di Cogorno Via Adriano V° 27/31
0185.380636 - www.chemicalburger.it



"Arvì, ciuì, ciuì!"

Quando gli anziani per sapere se avrebbe piovuto guardavano i muretti a secco

Ricordo, quando ancora non esisteva internet, che le uniche e vere previsioni erano quelle su Rai 1 alle 17:00 di Guido Caroselli che con la sua barba rassicurante spiegava ciò che sarebbe successo di lì a un giorno. I nonni però non si fidavano mai fino in fondo e affacciandosi alla finestra davano un'occhiata ai falchetti: se volavano troppo bassi sarebbe piovuto nell'arco di qualche ora. Il colore del cielo e la forma delle nuvole erano poi l'indicatore più preciso per decidere quando seminare nel mese di Aprile.

Se d'inverno ci si svegliava sentendo le campane del paese vicino il nonno profetizzava, con incredibile precisione, l'arrivo della neve. In primavera invece erano anche le galline a dire che tempo sarebbe stato: trovarle nel pollaio troppo presto la sera significa pioggia certa. Approfondendo queste "previsioni contadine" sui pochi libri di cultura contadina delle nostre zone si scopre che per prevedere la pioggia i vecchi consultavano i muri a secco! Se erano umidi sarebbe arrivato lo scirocco e la pioggia. D'estate invece l'umidità veniva annunciata dal falchetto, la *guriàta*, che formava uno strato unto, il *làpegu* o *lépegu*, sotto la lama. Quest'anno i piselli, come ogni anno, crescono spensierati; i finocchi finiscono la loro stagione e la potatura è quasi finita. Se avete un orto lasciate lo smartphone e il computer a casa, guardate il cielo, gli animali e ascoltate i suoni. I muri non hanno mai smesso



di annunciare la pioggia, noi abbiamo dimenticato come leggerli. Per non perdere queste informazioni fondamentali l'uomo imparò che non c'era metodo migliore per tramandarle di creare proverbi in rima. Provare per credere.

**Quand e nuvie van au má
pigia a sápa e vanne a cavá;
quand e nuvie van ai múnti
pigia a sápa
e váte a ascúnde!**

Quando le nuvole vanno al mare, prendi la zappa e vai a zappare, quando le nuvole vanno ai monti prendi la zappa e vatti a nascondere.

Zoagli: giogo di monte, spiaggia di paese o terra di bestiame?

Nota per i damaschi e i velluti, ancora oggi prodotti nelle due aziende operanti, la Tessitura Gaggioli e le Seterie Cordani, Zoagli sorse in epoca pre-romana in una stretta insenatura tra Rapallo e Chiavari; tuttavia tracce di presenza umana già nell'Età del Ferro sono testimoniate sul castellaro posto sulle sue alture. Esso era abitato fin dal IV secolo a.C. da antiche popolazioni che vivevano di pastorizia e abitavano in strutture di pietra, legno e fogliami, all'interno di spazi pianeggianti delimitati da mura in pietra, chiamati appunto "castellari". Abbastanza controverse le teorie sull'etimologia del nome; partiamo da quella più "ufficiale" che è quanto riferisce il Dizionario etimologico UTET. In esso si fa riferimento alle antiche denominazioni del paese trovate in documenti del XII secolo, dove è indicato come "Zovaio", come "villa loagii" e come "Zolai". Esse fanno pensare a una derivazione dall'aggettivo latino "jugalis" derivato a sua volta da "iugum" che significa 'giogo di monte'. Chiaro è il riferimento all'aspetto aspro del luogo trovandosi il paese tra il giogo montuoso del Monte Anchetta a nord e di S. Pietro e di S. Pantaleo sulla via Aurelia. Simile derivazione la ritroviamo in Liguria con il Passo dei Giovi, il Giovo di Pontinvrea, il Giogo di Toirano, il monte Giugo. Una spiegazione dell'etimologia che si rifà invece alla parlata ligure è quella che farebbe derivare il nome dalla frase "Zù a-a gèa" (giù alla spiaggia), con cui si indica il centro del paese, davanti al mare ed intorno

all'alveo e alla foce del Torrente Semorile, rispetto all'antico insediamento che abbiamo visto essere sulla collina. Un'altra derivazione sarebbe quella dal sostantivo "Zovagli" con il quale erano indicati i pali che sorreggevano le viti. I termini "zoaliis" e "zoagio" li troviamo in un documento del 1504 dove sono riportati i lavori fatti nel giardino di una villa di Terralba pubblicato nel 1915 da Emilio Pandiani sugli Atti della Società Ligure di Storia Patria; tuttavia non li abbiamo trovati registrati nei dizionari latini, italiani o genovesi consultati. Comunque nel 1668 il conte Galeazzo Gualdo nella sua "Relatione della città di Genova e suo dominio" chiama il paese Zovagli. Esiste ancora una teoria che nel 1900 elaborò Gaetano Poggi e che riconduce il nome Zoagli al greco antico "zoion" che significa bestiame e "ge", ossia 'terra'; quindi 'terra di bestiame'. La derivazione che tuttavia trovo più affascinante è quella che secondo alcuni Zoagli era l'antica stazione di sosta di ad Solaria, nominata nella Tabula Peutingeriana (itinerario figurato del mondo romano del IV sec. d.C.). Il termine Solaria, proprio del latino parlato, indica una zona esposta al sole, quindi una caratteristica geografica che riconduce a Zoagli. Ma anche in questo caso non abbiamo certezze assolute; infatti presso la strada San Pantaleo-S. Antonio sulle alture di Zoagli esiste una località chiamata Solari e non è escluso che a questa, e non a Zoagli, si riferisse il compilatore della Tavola.

Speciale risparmio energetico

I consigli per diminuire la bolletta

Risparmio energetico significa ridurre i consumi di energia necessaria per i nostri bisogni o le nostre attività. Si può ottenere sia modificando le nostre abitudini, limitando gli sprechi, sia migliorando le tecnologie che sono in grado di trasformare e conservare l'energia, andando a perfezionare così l'efficienza energetica. Se vuoi risparmiare sulla spesa di tutti i giorni segui i consigli riportati in questo opuscolo e affidati a Solgas per un parere esperto e qualificato.

La termostufa a pellet

Economica, ecologica e pratica

Acquistare una termostufa significa fare una scelta consapevole di ottimizzazione delle risorse rinnovabili, garantendosi un sensibile risparmio sulla bolletta del gas: produzione del calore per tutti gli ambienti della propria casa e generazione dell'acqua calda necessaria per il proprio sistema idrico sanitario, in qualsiasi stagione dell'anno.

La termostufa si inserisce nel mercato del riscaldamento alternativo come l'impianto di riscaldamento più accessibile economicamente. Il pellet è un combustibile dai tanti vantaggi: è economico rispetto ai comuni combustibili, è ecologico perché costituito da segatura di legno la cui combustione è in equilibrio con l'ambiente ed è pratico perché consente di programmare il riscaldamento secondo le proprie esigenze. Un corretto dimensionamento consentirà un'altissima resa con una spesa bassissima.

IL FOCUS: PORTE, FINESTRE, PERSIANE E TAPPARELLE AVVOLGIBILI

I serramenti

Da qui parte il risparmio

La dispersione termica della tua casa parte proprio dai serramenti, ecco perché è importante adottare una soluzione che agevoli il risparmio energetico montando serramenti con doppi vetri e materiali ad alto rendimento. Per questo motivo esistono serramenti in

PVC, una materia termoplastica prodotta partendo da materie prime naturali derivate dal petrolio e dal sale. E' una delle materie plastiche più adattabili, più isolanti, non infiammabile ed è dotata di resistenza molto elevata. Questo tipo di infissi ha al suo interno delle camere d'aria, ovvero delle cavità all'interno dei profili il cui scopo è quello di aumentare l'isolamento termico e acustico del serramento.



CHIAMACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO: TEL. 0185 356307

SOLGAS



TERMOSTUFA
€ 1.499,00*

DETRAZIONE DEL 65%

*IVA esclusa

SOLGAS

FINESTRE IN PVC

DOPPIO VETRO, 3 GUARNIZIONI, SPESSORE SEZIONE 90MM, 26 COLORI A SCELTA, 7 CAMERE NELL'ANTA UW 0.89, NELLA MISURA 110 MT X 1,30 MT A 2 ANTE, CON 1 ANTA RIBALTA BIANCA, MANIGLIA E MONTAGGIO INCLUSI

€ 350,00*

DETRAZIONE DEL 65%

VIA D. NORERO, 44 A SAN COLOMBANO CERTENOLI (GE) IN FONTANABUONA A 1 KM DA CARASCO
UFFICIO: TEL. 0185 356307 - ESPOSIZIONE: TEL. 0185 356337 - FAX 0185 356407

- **GRATUITI:** Ricerche immobiliari, Cerco/offro lavoro, Vendo/Cerco/Regalo, Animali - massimo 15 parole e un annuncio per ogni numero telefonico
- **A PAGAMENTO:** Offerte Immobiliari, Personali e Matrimoniali, Vendita professionale di prodotti e servizi, Motori, evidenze (grassetto, foto etc).
Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento alla redazione di Corfole di contattarmi o inviarmi sms a scopo informativo, promozionale o pubblicitario direttamente collegati con la testata o Ild-Midero.

PRODOTTI E SERVIZI PROFESSIONALI

- Devi partire e non sai a chi affidare i tuoi anziani o gli amici a quattro zampe? Mandali in vacanza... vicino casa. Nel Bed & Breakfast l'Orto. Già apprezzato dai turisti, grazie alla mia esperienza da infermiera e fisioterapista, posso offrire un'accoglienza speciale agli anziani, che possono rilassarsi e godersi le belle giornate nel bel giardino. INFO: Anna, 340.4659130 www.bedbreakfastlorto.com

- Hai un terreno agricolo e non riesci più a pulirlo o vuoi darlo in gestione? Affidati ai servizi della Cooperativa Agricola Isola di Borgonovo Tel 349.0063440

- E' tempo di grigliate e feste con gli amici: da Cantina Caperana trovate salumi, sottolii e prodotti di qualità, inoltre vino in bottiglia e vino sfuso a prezzi da ingrosso Chiavari Via Parma 304 Tel 0185.382694

- Problemi di topi, zanzare, calabroni, vespe etc? Devi depurare l'acqua di una fonte o piccolo acquedotto? Che-

mical Bürger 0185.380636

- Vuoi imparare a usare COMPUTER, TABLET o TELEFONINO? Chiamaci 0185.938009

- Lavanderia Wilma Via Cristoforo Colombo 10/B Ferrada- Aperto dal Lunedì al Sabato 9:00-12:00 e 15:30-19:30 Tel 347 0391619

- Cuoca con 30 anni di esperienza offresi come cuoco a domicilio o per collaborazioni con ristoranti: 349.8798392

OFFERTE IMMOBILIARI

- Affitto 2 locali commerciali mq80 cad. a Gattorna lungo la SP225. 335/5428874

CESSIONI ATTIVITÀ

- Cedesi a Chiavari attività ultra trentennale di vendita alimentari e vini sfusi. Cisterne inox. 0185.382694

- Attività ambulante, furgone provvisto di tutto, 6 mercati settimanali 0185.46415

OFFRO LAVORO

- Per apertura sede di Sestri Levante importante azienda enogastronomica ricerca personale, tra cui segretaria amministrativa e operatori/trici telefonici. Inviare CV a ufficiogenova1@ducaruffodalba.it

- Bar nuovo lido cerca barista e cameriera per stagione estiva, con esperienza. Inviare CV con foto a the_pedrinho93@hotmail.it

- Osteria Moderna a Chiavari cerca lavapiatti con mansione preparazione linea motivato e volenteroso, età entro i 29. Presentarsi in via Vittorio Veneto 7

- Focacceria ambaradan a Sestri cerca commessa, max 24 anni. Disponibilità a turni serali/festivi, educazione, capacità di lavorare in gruppo. Cv a sl.direzione@yahoo.it

- Cerchiamo barman cameriere esperto per zona sestri levante che sappia parlare almeno

inglese. Per stagione estiva e weekend da subito. CV e foto a spnsm@yahoo.it

- Cerco pizzaiolo per la stagione a Deiva marina 347.2415880

- Cercasi portapizze a Pieve Ligure. Moto munito disponibile principalmente nel weekend. 349.4654936

- Per piccolo supermercato a Lavagna si cercano per la stagione estiva addetti alle vendite preferibilmente con esperienza. Inviare CV a racunmilano@gmail.com

Capgomme

16047 MOCONESI (GE)
Via C. Colombo, 59
Tel. 0185 939 751
Fax 0185 939 447
capgomme@libero.it

PNEUMATICI PER:
AUTO - MOTO
CAMION - FUORISTRADA
CONVERGENZA ELETTRONICA
OFFICINA MECCANICA

Bonavita è ecologia

Corso Europa, 220 cancello (Int.212) - 16132 Genova
Tel. 010.380315 - Tel./fax 010.396396

Stabilimento: Via Campi, 88 - Località Ferriere (Lumarzo)
Tel. 0185.964000

Gattorna Via del Commercio 74 A(GE) 0185 938578
Matteo 320 0981762 Daniele 393 9946116
agenzia@fontanabuonaimmobiliare.com
ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA E SUL SITO INTERNET
www.fontanabuonaimmobiliare.com

<p>FAVALE: Nuova Casa indipendente su tre lati ingresso soggiorno cottura 2 camere bagno cantina/taverna Ampio giardino recintato parcheggio privato € 89.000 RIBASSATA Cl E ipe 138,02 kw/mq</p>	<p>CALVARE: Casa semindipendente in ottimo stato ingresso in soggiorno cucinino 2 camere bagno taverna (terza camera) con caminetto cantina posto auto finestre doppio vetro € 139.000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>	<p>CASSANESI: Appartamento senza spese condominiali Ingresso soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno ampio balcone soleggiato e con vista aperta termoautonomo € 125.000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>
<p>MOCONESI: Ingresso in soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio giardino balcone vivibile posto auto vista aperta e posizione soleggiata e luminosa € 55.000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>	<p>CICAGNA 1KM: Villa indipendente con ingresso soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno ampio garage soffitta giardino orto terreno soleggiata e con vista aperta Recintata cancello carrabile € 197.000 Cl G ipe 197,38 kw/mq</p>	<p>FERRIERE 2 KM: Casa indipendente con ampio giardino pianeggiante privato Ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno balcone cantina con bagno nuovo magazzino indipendente € 39.000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>
<p>CICAGNA - PIANEZZA: Ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno con doppia finestra balcone ampia terrazza vivibile Facciata e tetto in ottimo stato comodo mezzi-negozi RIBASSATO € 33.000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>	<p>GATTORNA: Casa indipendente su 2 lati completamente ristrutturata ampio giardino pianeggiante Zona soleggiata e comoda a mezzi di trasporto e negozi Taverna Parcheggio € 195.000 Cl ipe - kw/mq anno</p>	<p>FERRADA: Appartamento centrale e comodo a mezzi di trasporto e negozi, ingresso, soggiorno con cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi, dispensa, termoautonomo. Luminoso, doppio vetro € 79.000 Cl G ipe 242, 13 kw/mq anno</p>
<p>LUMARZO - FERRIERE: Casa indipendente su tre lati con ampio garage spazioso giardino e orto Caminetto a legna Zona soleggiata e comoda a mezzi di trasporto € 199.000 Cl ipe - kw/mq anno</p>	<p>USCIO 1 KM: Casa indipendente con ampia terrazza vivibile soggiorno cucina 2 camere bagno cantina spazioso giardino e uliveto vista mare ristrutturata € 170.000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>	<p>MOCONESI: Appartamento con ingresso soggiorno con cottura e caminetto camera matrimoniale bagno possibile 2ª camera Termoautonomo cantina € 39.000 Cl E ipe 109,38 kw/mq anno</p>
<p>CARASCO: Casa indipendente con soggiorno con camino cucina abitabile 2 camere 3 bagni 2 balconi taverna con cucina e forno a legna giardino 2 posti auto magazzino con bagno Contesto Privato € 295.000 Cl G ipe kw/mq anno</p>	<p>CARASCO 1KM: Porzione di casa bifamiliare con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, studio, ampia terrazza, cantina, legnaia, terreno carrabile pianeggiante, sottotetto. € 119.000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>	<p>GATTORNA: Villa indipendente di 480mq Soleggiata e con vista aperta Soggiorno con camino, cucina sala da pranzo, dispensa, 6 camere, 4 bagni, ampio garage, taverna con forno a legna, lavanderia, giardino € 275.000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>

-Cercasi cameriera volenterosa e di bella presenza. Presentarsi con curriculum dopo le h 18:00 presso Ristorante Pizzeria "Lo Zio" in via Cesare Battisti a Chiavari.

- Cerchiamo aiuto cucina per ristorante a Riva Trigoso, inviare cv a dottif775@gmail.com solo se seriamente interessati.

- Sei determinato e non vedi l'ora di intraprendere una nuova sfida professionale? La rete Alleanza ti sta aspettando. Inviaci il tuo CV: raffaella.cuneo@alleanza.it

- Permettere alle vittime di irregolarità bancarie o tributarie di riavere il malto è un'occupazione in forte crescita. Se pensi che possa essere il tuo lavoro contattaci. Marco Porcella 3475731920

CERCO LAVORO

- Signora diplomata con esperienza trentennale offresi come badante, governante, baby sitter per il mese di agosto. Serietà e competenza 338.9128630

- Cerco lavoro combadante anche per disabili, pulizie anche sabato e domenica Esperienza di lavoro pluriennale, munita di patente Ho ottime referenze controllabili sono rumena e ho 41 anni 389.6105093

REGALO

- macchina per maglieria, previo donazione per l'AIED 340.7367046

-Mobile 5 ante in stile veneziano; Mobile bianco Ikea 320.6456772

- Pietre per muri a secco a chi le viene a prendere a Recco 338.5793268

CERCO

- Libro usato "Lo spazio di un abbraccio", di Salvo Agosta. 339.7945160

- Ape 50 a massimo 500€ anche da risistemare 345.7848806

- Idropulitrice Karker o altra marca; spacca legna idraulico 338.3465840

- Per il Museo del Videogioco: videogiochi e console anche vecchi e non funzionanti; riviste a tema anche vecchie; Computer datati ma funzionanti; vetrinette espositive; televisori piccoli funzionanti, oppure degli anni 70 o precedenti anche non funzionanti; monete di 100/200/ 500 Lire 338.5933282

- Per il Polimuseo (etnografico, scienze naturali e del giocattolo): giocattoli di ogni tipo; attrezzi della civiltà contadina o altre cose antiche 338.5933282

VENDO

- Svendo tutti i miei cd musicali. Musica italiana e internazionale anni '80, '90 e 200. Originali e tenuti perfetti. Sono 400, li vendo esclusivamente in blocco a 1.000€, soli 2,50 cadauno. Per ulteriori info angolodellevendite@tiscali.it o SMS al 340.5571384

- Carrozzina elettrica da disabili praticamente nuova, va anche su strada. 0185.939882

- orologio Longines uomo acciaio come nuovo; borse donna grandi marchi 338.9661819

- 26 pali comuni da giardino, prezzi modici 339.75852101

- Mobile per raccolta differenziata. Prezzo nuovo €109, vendo a €69; Affettatrice elettrica nuova €45 339.794.5160

- Casetta con giardino Hello Kitty € 50, stufa colonnina canna fumaria 331.8567132

- Scaldabiberon casa/auto €15, box completo di giochi e materassino €45 338.1169554

- Affettatrice in buone condizioni €80 0185.380803

- Tritarami cavalli 5 e 1/2 mai usato motore Honda nuovissimo 334.3240046

- 2 obli in bronzo diametro 34 in perfetto stato €200 la coppia 0185.280637

- 2 valigie Samsonite ottime condizioni, grande 40€, media 30€ 338.9661819

- Ricca collezione di accendini dalle forme più strane. sms a 328.2256519

Auguri & Messaggi

INVIA A REDAZIONE@CORFOLE.COM



Auguri al nostro mitico "uomo delle caramelle"!

Il 21 aprile Cesare Todesco compie 75 anni: augurissimi da tutta la redazione di Corfole, che allietta ogni giorno portando caramelle per tutti e un impagabile sorriso!



Benvenuto Filippo!

Nato il 20 marzo per la gioia di mamma Laura Gagliardi e papà Marco Porcella. Congratulazioni!

F.M.

di Foppiano Vanda

Edicola-Cartoleria
Forniture Ufficio
Bomboniere



ampia scelta di bomboniere

CICAGNA Via Carpenete 19
Tel e Fax 0185/929816



Lavanderia Wilma

Via Colombo 108 Ferrara
347.0391619

Qualità
Risparmio
Igiene
Comodità
e
Pulizia
al vostro servizio!



IL TUTTO FARE

Tu mi dici quello che devo fare...
e io lo faccio!

OPERE MURARIE
IMBIANCHINO
TAGLIO ERBA
TRASLOCHI
SGOMBERI

appartamenti, cantine e solai

Alessio 348.6984404



LAMECCA MUSEO del VIDEOGIOCO D'ITALIA

www.lameccadelvideogioco.it

Rivivi la storia del costume e l'evoluzione tecnologica con gli oltre 1000 cimeli esposti | **Scopri** tante curiosità attraverso ironiche descrizioni | **Divertiti** con le postazioni gioco!

INGRESSO GRATUITO!



DONATORE DEL MESE

Grazie a **Zaira Merati** di Calvari (in foto con Stefano) che ha donato dei vecchi giochi contribuendo all'esposizione!



FAI COME LORO: ENTRA NELLA STORIA DEL MUSEO

Hai videogiochi, console, riviste, adesivi o qualsiasi materiale anche rotto o vecchio? Non buttarli, donali al Museo!

Cerchiamo anche

Monete da 100/200/ 500 Lire - vetrinette - frigorifero piccolo- tv piccoli

> APERTO <

sabato 16 aprile

h15.30 - 20.00

Gattorna, palazzo Scuole Medie

338.5933282

@museovideogioco

lameccamuseodelvideogioco

info@lameccadelvideogioco.it

Il ripassino

ENTUSIASTA O ENTUSIASTO?

Questo aggettivo viene utilizzato in modo scorretto da ben il 51% degli italiani: ossia da coloro che, riferendosi a un soggetto maschile, dicono - oscrivono - entusiasta. Sbagliato. Anche in questo caso la forma corretta resta entusiasta. Entusiasta non esiste. Ciò vale solo quando si parla al singolare perché invece quando ci si riferisce a più soggetti si distingue tra maschile e femminile. Quindi si avrà entusiasti per il maschile ed entusiaste per il femminile.



La parola

REFERÈNDUM

L'etimologia della parola è latina. Si riallaccia all'espressione "(convocatio ad) referendum" cioè "(convocazione per) riferire" ove referendum è il gerundivo del verbo referre = riferire. Nell'uso moderno, il termine referendum rappresenta l'istituto di democrazia diretta più diffuso, consistendo in una consultazione diretta del popolo, attraverso il voto, in termini di approvazione o di abrogazione di uno specifico atto normativo.



Il corfosiglio

VIA GLI AFIDI COL TALCO

Facilmente le rose vengono assediate da orde di afidi che rosicchiano i boccioli. Ma se, appena ci accorgiamo dell'invasione, vi distribuiamo del borotalco, riusciremo ad evitare il peggio. Le rose saranno un po' sbiancate, ma è solo questione di giorni, poi torneranno più belle che mai!



SE TI PIACE CORFOLE

per la tua comunicazione e pubblicità rivolgiti a

IDT-MIDERO

- *realizzazione loghi
- *biglietti da visita, carta intestata
- *brochure, volantini, manifesti...
- *creazione siti internet professionali
- *restyling siti esistenti
- *posizionamento su motori di ricerca

Tel 0185.938009
info@idt-midero.com

SEGUICI IN DIRETTA!

Ogni martedì alle 9.50 su



frequenze
- 88.800
- 91.300
- 92.900
- 101.500



CARTA SERVIZI ISOLANI



**GARANZIA
ASSISTENZA
MASSIMA
CONVENIENZA
ECONOMICA**



**SERVIZI
PROFESSIONALI GRATUITI**

PER TUTTO L'ANNO PREZZI COMPARABILI
A QUELLI PROPOSTI SUI SITI E-COMMERCE



OCCHIALI COMPLETI (SU MISURA) MONTATURA + LENTI

DA LETTURA

(da +0.5 a +3)

a partire da **25 €**

MONOFOCALI

(sf +/-6 cil -2)

a partire da **49 €**

DINAMICI

(da +1 a +3) IDEALI PER VICINO-COMPUTER

a partire da **89 €**

MULTIFOCALI

(sf +/-6 cil -2)

a partire da **195 €**

DA SOLE PER LA VISTA (sf +/-6 cil -2)

MONOFOCALI

a partire da **90 €**

MULTIFOCALI

a partire da **200 €**

FOTOCROMATICI (sf +/-6 cil -2)

MONOFOCALI

a partire da **160 €**

MULTIFOCALI

a partire da **290 €**

PREMONTATI PER PRESBIOPIA SEMPLICE

da utilizzare per un rapido colpo d'occhio

a partire da **10 €** 2 paia **15 €**

■ GENOVA
C.so Buenos Aires, 75r
Tel. 010.3623053

■ GENOVA
Via Casaregis, 36a
Tel. 010.562340

■ GENOVA
Via Palestro, 9/11r
Tel. 010.8315182

■ GENOVA VOLTRI
Via Camozzini, 28r
Tel. 010.6136572

■ RECCO
L.mare Bello, 43/45
Tel. 0185.730709

■ RAPALLO
Corso Matteotti, 62
Tel. 0185.232071

■ CHIAVARI
Via F. Delpino, 8/8A
Tel. 0185.598683

■ SESTRI LEVANTE
Via XXV Aprile, 57/59
Tel. 0185.41409

■ GATTORNA
(Fontanabuona)
Via XXIII Settembre, 4
Tel. 0185.934986

www.isolani.com | info@isolani.com | Seguiteci su



Per la salute degli occhi rivolgetevi al Vostro Medico Oculista di fiducia per la fornitura di soluzioni ottiche siamo a Vostra disposizione